



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SAN GIOVANNI BOSCO

CEMM10800G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIOVANNI BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2366.II.3** del **31/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio e capitale sociale

La Scuola Secondaria di I Grado opera nel Comune di Trentola Ducenta in provincia di Caserta. Il territorio (ca. 20.000 abitanti) ricade nella conurbazione aversana e risulta caratterizzato da un discreto sviluppo dei settori primario e terziario. La popolazione, anche qui piagata dalla crisi occupazionale e dal lavoro in nero, è per lo più impiegata nella manodopera agricola, nell'edilizia e nelle piccole fabbriche dell'agro aversano (scatolifici, calzaturifici, caseifici); non mancano d'altra parte il ceto impiegatizio e le libere professioni. Risulta esponenziale il flusso immigratorio, sia di cittadini italiani provenienti dall'hinterland napoletano, sia di cittadini stranieri dall'Europa dell'Est, dall'Africa e dalla Cina. Attraverso la stipula di reti, intese e protocolli l'Amministrazione comunale, la Diocesi di Aversa, l'ASL, varie associazioni locali Onlus, alcuni gruppi sportivi, le sedi regionali e provinciali di Libera, Unicef, Telethon nonché le ulteriori istituzioni scolastiche presenti sul territorio, contribuiscono in apprezzabile misura e a titolo gratuito all'ideazione e realizzazione di iniziative formative per alunni, genitori e docenti secondo una progettazione condivisa che mira ad accrescere la qualità dei servizi di istruzione, educazione, orientamento e cittadinanza attiva e a garantire il successo formativo e sociale. Tuttavia, nonostante gli sforzi dell'amministrazione comunale e delle varie associazioni e professionalità territoriali, il territorio offre pochi stimoli sul versante dell'ottimizzazione del tempo libero alle giovani generazioni (mancano cinema, teatro, strutture sportive, parco pubblico, giardini, piste ciclabili, ludoteche ecc.) che dovrebbero spostarsi nell'agro aversano o verso Caserta e Napoli. Gli scarsi stimoli sul versante ricreativo e i disagi economici di molte famiglie fanno sì che gli adolescenti, invece di dedicarsi a proficue attività formative (sport, musica, cinema, lingue), trascorrono la maggior parte del tempo libero nella dimensione casalinga oppure nei numerosi bar e sale giochi, che diventano luoghi di attrazione anche durante l'orario scolastico e stimolano pericolose ludopatie.

### Popolazione scolastica

Gli alunni provengono da un contesto socio-economico eterogeneo: una parte ha un retroscena familiare agiato e genitori diplomati e/o laureati ed è in possesso di discrete abilità e competenze; una parte vive un retroscena familiare più modesto con genitori diplomati o con



titolo di licenza media, ma comunque attenti al processo formativo dei loro ragazzi, e possiede in entrata abilità e competenze di base. Il rapporto studenti-insegnanti curricolari è funzionale a risolvere eventuali criticità e a supportare la popolazione scolastica. L'8,2% della popolazione scolastica corrisponde ad alunni con disabilità certificata e con disturbi evolutivi specifici, accanto ai quali emerge un discreto numero di studenti per i quali i Consigli di Classe ravvisano l'opportunità di redigere un Piano Didattico Personalizzato in sinergia con le famiglie. La presenza di alunni in condizione di gravissimo svantaggio economico è minima, ma emergono talvolta situazioni di disagio sociale e relazionale a causa di retroscena familiari con genitori sottoccupati o poco attenti al processo formativo ed educativo dei figli. Discreto è il numero di alunni stranieri per lo più provenienti dall'Europa dell'Est, dal Nord-Africa e dalla Cina, la maggior parte di seconda generazione e italo-parlanti, per i quali sono comunque necessarie azioni inclusive e miranti a potenziare soprattutto la padronanza dell'Italiano come lingua di studio.

### **Risorse materiali**

La scuola vanta un'elevata qualità degli strumenti a disposizione di docenti ed alunni per ampliare e potenziare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare. Tutte le classi sono dotate di LIM e notebook; sono presenti n. 2 classi 2.0, dotate di tablet. Sono disponibili laboratori mobili con pc e tablet, prenotabili dai docenti per la didattica quotidiana attraverso il sito web. La scuola dispone di un laboratorio multimediale, supporti per l'allestimento di attività didattiche di robotica e stampa 3D, un laboratorio linguistico, un laboratorio artistico, un laboratorio scientifico, una biblioteca, la palestra, il campo sportivo e il giardino. **Tutti gli alunni possono accedere ai laboratori secondo specifici calendari gestiti dai referenti.** La scuola è interamente coperta da connessione Wi-Fi, ulteriormente potenziata dall'ente locale, da progetti FESR e dal Piano Nazionale Scuola Digitale. È in uso il Registro Elettronico ed il sistema Pago in rete.

### **Risorse professionali**

Il personale docente della scuola "San Giovanni Bosco" è quasi interamente a tempo indeterminato e vi esercita da oltre cinque anni. Ciò assicura un'elevata stabilità e continuità didattico-educativa e un'efficace sinergia professionale. L'organico del personale docente di sostegno è attualmente in linea con i bisogni degli alunni con disabilità certificata.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SAN GIOVANNI BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM10800G
Indirizzo	VIA FIRENZE 24 - 81038 TARENTOLA DUCENTA
Telefono	0818147618
Email	CEMM10800G@istruzione.it
Pec	cemm10800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it">www.sgboscotrentoladucenta.edu.it</a>
Numero Classi	40
Totale Alunni	765



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Classe 2.0 itinerante	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

### Approfondimento

---

Grazie al PON FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici "SMART BOOK" la scuola ha acquistato



nell'a.s. 2020-21, nel periodo dell'emergenza pandemica da Covid19, numerosi kit didattici, vocabolari, libri di testo e ca.70 notebook da fornire in comodato d'uso a studentesse e studenti in situazioni di disagio economico e con bisogni speciali.

Inoltre, ancora con i fondi ministeriali stanziati durante l'Emergenza epidemiologica Covid19, la scuola ha potuto acquistare dei Chromebook, una stampante, un visore realtà aumentata e tavolette grafiche.

Con il Progetto PON FESR REACT EU "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" sono stati acquistate 25 digital board collocate nelle aule, e con "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole" è stata ampliata e sostituita con apparati più performanti la rete wireless della scuola.

Con il PNRR Missione 4. Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Progetto EXPLORA SPAZI e TEMPI PER CRESCERE sono stati acquistati 82 Visori 3D con pacchetti di contenuti didattici, 13 Monitor interattivi, 211 tavoli trapezoidali, 15 notebook.

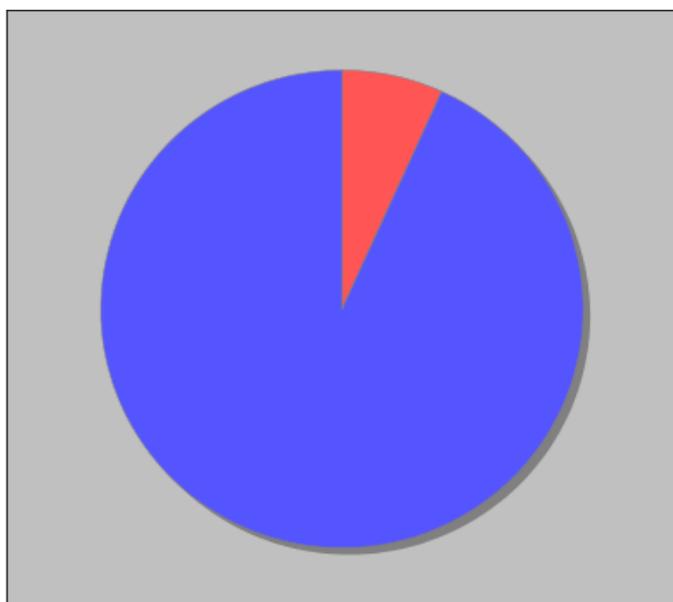


## Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	19

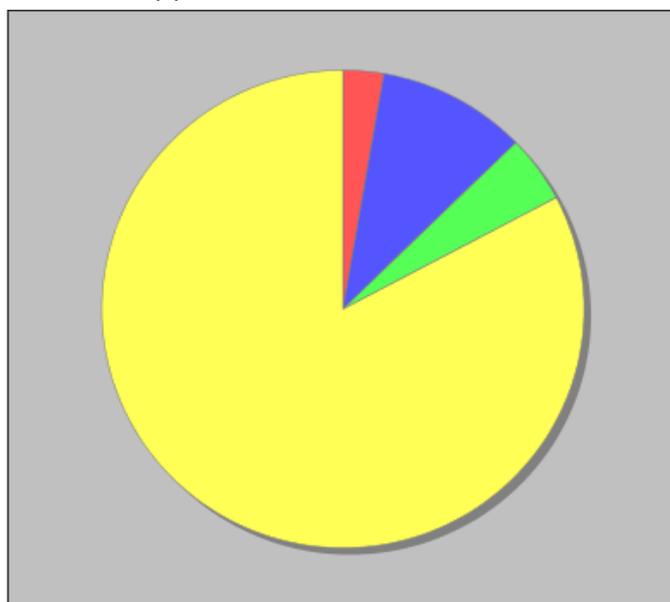
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 91



## Aspetti generali

La San Giovanni Bosco orienta le sue priorità e i suoi traguardi impegnandosi a garantire una “didattica di qualità”, innovativa, autentica ed inclusiva, in cui l’alunno e i suoi molteplici bisogni siano sempre posti al centro del dialogo fecondo tra scuola, famiglia e territorio.

Docenti ed alunni pianificano, progettano ed attuano in modo pervasivo e quotidiano una didattica innovativa che azzeri la tradizione e punti su metodologie attive e fortemente laboratoriali. Tutte le attività formative (curricolari ed extracurricolari) mirano a far sì che gli alunni diventino cittadini europei attivi, consapevoli e responsabili, caratterizzati dal “senso di appartenenza” e dalla “cultura delle regole e della legalità”; alunni in grado di autovalutarsi, auto-motivarsi e sviluppare “resilienza” per perseguire e conseguire l’obiettivo di “apprendere lungo tutto il corso della loro vita”, compiendo scelte responsabili nella vita e nel percorso di studio.

Gli alunni della San Giovanni Bosco sono guidati ad acquisire e mettere in pratica le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e a saper guardare al locale in un’ottica globale, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, alla cura di sé e al benessere psicofisico, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali e culturali, all’uso consapevole degli strumenti digitali.

La San Giovanni Bosco mantiene nel proprio orizzonte strategico il valido sistema di Continuità ed Orientamento, che da sempre accompagna con attenzione gli alunni nel passaggio dalla Scuola primaria e verso la Scuola secondaria superiore, grazie all’intenso lavoro di dialogo ed incontro con le scuole locali e limitrofe, sostanziato da patti e reti territoriali.

Costante resta la promozione e l’operatività del patto Scuola-Famiglia-Territorio attraverso la stipula di opportune reti, accordi, protocolli e convenzioni e le attività del “Forum dei genitori”, nella certezza che la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta sia la vera chiave per concorrere al successo educativo e formativo degli studenti e di tutti gli operatori del settore.

La vision e la mission della San Giovanni Bosco sono le seguenti.

**MISSION** : Formare il Futuro: competenza, responsabilità e resilienza

**VISION** : Garantire un insegnamento-apprendimento di qualità per formare cittadini del domani competenti, attivi, responsabili e solidali, in grado di rispettare e valorizzare diversità e differenze, di



contribuire allo sviluppo sostenibile in un'ottica globale e di trasformare le difficoltà in opportunità .



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening). Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PRONTI PER L'INVALSI

---

**SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE:** L'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate (a.s. 2022-23) evidenzia criticità abbastanza rilevanti per la Prova di Inglese (listening e reading) rispetto alle medie del Sud e nazionali, per cui è necessario diminuire i livelli PreA1 e A1 e innalzare i Livelli A2 (in entrambi i casi sia per listening che reading). Inoltre si ritiene opportuno diminuire il Livello 1-2 in Italiano e innalzare il Livello 5 in Italiano e Matematica.

**DESCRIZIONE:** Il percorso sarà sviluppato in orario curricolare ed extracurricolare da docenti dell'organico dell'autonomia con metodologie laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica. I docenti pianificheranno e monitoreranno attività progettuali sostanziate da strategie inclusive, individualizzate e miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze. Le attività saranno svolte servendosi di libri di testo, di materiali strutturati e non strutturati, di software, opensource e degli strumenti tecnologici ed informatici di cui la scuola si è ulteriormente dotata nel trascorso triennio grazie a finanziamenti ministeriali e del PNRR (Aula multimediale, Laboratorio mobile con tablet, Classi 2.0, Chromebook). Il percorso di miglioramento, sostanziato dunque da molteplici attività curricolari ed extracurricolari miranti a raggiungere la prevista priorità e i previsti obiettivi di processo, prevede la somministrazione di una prova strutturata in modalità Invalsi di Italiano - Inglese - Matematica all'inizio dell'anno scolastico a tutte le classi per un'analisi dei livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento; una prova in itinere per monitorare i progressi ottenuti e attivare eventuali modifiche alle strategie scelte; una prova finale-simulazione a conclusione dell'anno scolastico per sondare i livelli in uscita. Le classi prime dell'a.s. 2022-2023 verranno monitorate nel corso del triennio per seguirne l'evoluzione dei livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening). Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento dell'offerta formativa mediante l'implementazione nel curricolare e nell'extracurricolare di attività didattiche e percorsi progettuali pluridisciplinari e laboratoriali

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Implementazione di strategie didattiche innovative, laboratoriali ed autentiche e proficua utilizzazione degli strumenti tecnologici in dotazione.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Promozione di attività curricolari ed extracurricolari volte a promuovere l'inclusione



e la differenziazione, la diminuzione delle situazioni di disagio socio-relazionale, la dispersione, l'abbandono, le frequenze a singhiozzo, a risolvere e contenere i conflitti.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi di classe per l'Invalsi

### Descrizione dell'attività

In questa attività sono coinvolti prioritariamente i docenti di Italiano, Matematica e Inglese che avranno modo di guidare gli alunni, in orario curricolare e attraverso strategie didattiche individualizzate e innovative, alla comprensione delle strategie di risoluzione e di approccio alle Prove Nazionali Invalsi nelle relative discipline, servendosi di libri di testo, di materiali strutturati e non strutturati, di software, opensource e degli strumenti tecnologici ed informatici di cui la scuola si è ulteriormente dotata nel trascorso triennio grazie a finanziamenti ministeriali e del PNRR .

Al contempo anche tutti i docenti dell'organico, referenti di progetti extracurricolari inclusivi e laboratoriali che mirano a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche, contribuiranno in egual misura al raggiungimento dei traguardi e dei risultati attesi.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico



Risultati attesi

Diminuzione della percentuale di studenti collocati nei Livello 1-2 in Italiano e nel Livello PreA1 in Inglese (listening-reading).  
Innalzamento della percentuale di studenti collocati nel Livello 5 in Italiano e Matematica e nel Livello A2 di Inglese (listening-reading).

## ● Percorso n° 2: RI-GENERAZIONE COMPETENZA PER IL FUTURO

---

**SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE:** La scuola ha strutturato il proprio Curricolo d'Istituto e i curricula disciplinari per competenze chiave, rifacendosi alle nuove definizioni europee del maggio 2018, e monitora l'andamento dei livelli di competenza raggiunti in tutte le classi dalle attività curriculari ed extracurriculari e quelli certificati annualmente per le classi terze al termine del I ciclo. Da tali monitoraggi emergono alcune criticità relative soprattutto alle competenze non riconducibili alle discipline, con particolare evidenza per la competenza "personale, sociale ed imparare ad imparare", per la quale si necessita di diminuire i livelli Iniziale-Base e quindi aumentare i livelli Intermedio-Avanzato.

**DESCRIZIONE:** Il percorso mira a recuperare e innalzare i livelli di competenza di tutte le classi, puntando su attività trasversali e multidisciplinari che da un lato educino gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, costruendo i "pilastri" dei Saperi e dei Comportamenti previsti dal Piano Ri-Generazione Scuola quale ulteriore approfondimento delle Linee Guida dell'Ed. Civica. Dall'altro le attività previste dovranno potenziare negli alunni la capacità di gestire efficacemente il tempo, di lavorare con gli altri in modo costruttivo in un contesto favorevole ed inclusivo, essere resilienti, gestire il proprio apprendimento, favorire il proprio benessere psico-fisico ed emotivo. Il percorso sarà sviluppato in orario curricolare attraverso a) UdA interdisciplinari, definite e pianificate dai docenti riuniti nei dipartimenti; b) UdA multidisciplinari correlate all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, definite dal Referente e dal Team di Educazione Civica; c) progetti di ampliamento dell'offerta formativa trasversali e multidisciplinari, in particolare "Per la Pace - Con la Cura" e "Ri-Generazione Scuola". Il



percorso sarà ulteriormente consolidato nell'extracurricolare attraverso i molteplici progetti finanziati con FIS e moduli PON. Le attività previste saranno potenziate anche grazie alle dotazioni tecnologiche di cui la scuola si è ulteriormente dotata nel trascorso triennio grazie a finanziamenti ministeriali e del PNRR (Aula multimediale, Laboratorio mobile con tablet, Classi 2.0, Chromebook). Tutte le classi, e in particolare le classi prime dell'a.s. 2022-2023, verranno monitorate nel corso del triennio per seguirne l'evoluzione dei livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento dell'offerta formativa mediante l'implementazione nel curricolare e nell'extracurricolare di attività didattiche e percorsi progettuali pluridisciplinari e laboratoriali

---

○



## Ambiente di apprendimento

Implementazione di strategie didattiche innovative, laboratoriali ed autentiche e proficua utilizzazione degli strumenti tecnologici in dotazione.

### ○ Inclusione e differenziazione

Promozione di attività curricolari ed extracurricolari volte a promuovere l'inclusione e la differenziazione, la diminuzione delle situazioni di disagio socio-relazionale, la dispersione, l'abbandono, le frequenze a singhiozzo, a risolvere e contenere i conflitti.

## Attività prevista nel percorso: OBIETTIVO COMPETENZA

Descrizione dell'attività	In questa attività sono coinvolti tutti i docenti che realizzano le previste azioni didattiche per costruire i "pilastri" dei Saperi e dei Comportamenti previsti dal Piano Ri-Generazione Scuola quale ulteriore approfondimento delle Linee Guida dell'Ed. Civica. Come già scritto in precedenza, l'attività è realizzata nel curricolare e nell'extracurricolare attraverso strategie didattiche laboratoriali, inclusive e innovative, e servendosi delle dotazioni tecnologiche di cui la scuola si è dotata grazie ai finanziamenti ministeriali e del PNRR.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Innalzamento della percentuale di alunni collocati nei Livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza "personale, sociale e imparare a imparare"

## ● **Percorso n° 3: TENIAMOCI PER MANO. SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO PER L'INCLUSIONE**

**SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE:** La scuola è caratterizzata da un'apprezzabile presenza di alunni con diverse tipologie di Bisogni educativi speciali, che variano dalle disabilità certificate a diverse forme di disagio e svantaggio anche socio-relazionale, sulle quali è necessario e prioritario intervenire per garantire a ciascuno le giuste opportunità per "star bene" a scuola e, di conseguenza, migliorare le prestazioni e i livelli di competenza e abilità. La San Giovanni Bosco promuove e mette in pratica la cultura inclusiva grazie alla sinergia con il territorio e le famiglie, servendosi dell'Index per l'Inclusione, lavorando in particolare sui linguaggi "non verbali" attraverso la didattica cooperativa e laboratoriale e selezionando strategie e strumenti utili all'individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi curricolari ed extracurricolari. Appare fondamentale potenziare le attività sui linguaggi non verbali (coinvolgendo in esse anche le famiglie e gli attori territoriali), per loro natura maggiormente inclusivi e in grado di stimolare e consolidare le competenze personali e sociali.

**DESCRIZIONE:** Il percorso sarà sviluppato da docenti dell'organico dell'autonomia con metodologie laboratoriali e cooperative, miranti ad includere gli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali. Si tratterà di azioni curricolari ed extracurricolari volte a stimolare e consolidare il senso di solidarietà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità, la scelta di uno stile di vita sano, l'uso consapevole e responsabile delle risorse informatiche e tecnologiche, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale. Lo scopo è mettere in relazione tra loro alunni, docenti e famiglie al di là delle barriere linguistico-culturali, di spazio e di tempo; incrementare il processo di formazione e socializzazione tra le varie componenti scolastiche; migliorare i rapporti interpersonali e valorizzare l'inserimento degli alunni diversamente abili; favorire il successo scolastico, le pari opportunità, l'inclusione sociale; contrastare la dispersione; prevenire il disagio giovanile; accogliere ed accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.



Le attività previste saranno potenziate anche grazie alle dotazioni tecnologiche di cui la scuola si è ulteriormente dotata nel trascorso triennio grazie a finanziamenti ministeriali e del PNRR (Aula multimediale, Laboratorio mobile con tablet, Classi 2.0, Chromebook).

Il percorso sarà svolto anche in un'ottica sistemica mediante il coinvolgimento delle famiglie negli eventi e manifestazioni e in specifiche attività didattiche extracurricolari, mediante le azioni del Forum dei genitori, della Continuità ed Orientamento e le attività dello Sportello psicologico per alunni e famiglie. Il percorso prevede la documentazione, il monitoraggio e la valutazione di tutte le attività extracurricolari svolte, i cui risultati in termini di competenze e giudizio globale sui livelli di padronanza raggiunti dagli alunni devono essere restituiti ai CdC.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### **Traguardo**

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato



relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento dell'offerta formativa mediante l'implementazione nel curricolare e nell'extracurricolare di attività didattiche e percorsi progettuali pluridisciplinari e laboratoriali

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di strategie didattiche innovative, laboratoriali ed autentiche e proficua utilizzazione degli strumenti tecnologici in dotazione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di attività curricolari ed extracurricolari volte a promuovere l'inclusione e la differenziazione, la diminuzione delle situazioni di disagio socio-relazionale, la dispersione, l'abbandono, le frequenze a singhiozzo, a risolvere e contenere i conflitti.

---

## Attività prevista nel percorso: LINGUAGGI INCLUSIVI

---

Descrizione dell'attività

I docenti referenti di progetti extracurricolari basati sui linguaggi non verbali e su strategie inclusive realizzano azioni



miranti a stimolare, potenziare e consolidare il senso di solidarietà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità, la scelta di uno stile di vita sano, l'uso consapevole e responsabile delle risorse informatiche e tecnologiche, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale, mettendo in relazione alunni, docenti e famiglie.

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

L'attività intende aumentare il livello di inclusività della scuola, tangibile attraverso l'Index per l'Inclusione, e il livello di benessere degli alunni e di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo. Si punta in particolare alla valorizzazione della diversità quale valore aggiunto di qualsiasi strategia didattica e quale chiave di accesso alla cultura della condivisione e della cittadinanza attiva e responsabile.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il modello organizzativo della San Giovanni Bosco si basa sulla collaborazione fattiva ed efficace del Dirigente Scolastico con le figure di sistema operative nella scuola (Staff di presidenza e Collaboratori, Funzioni strumentali, Animatore e Team digitale, Referenti di disciplina e di dipartimento, Responsabili di laboratorio, Docenti referenti di progetti extracurricolari) che produce un sereno ed equilibrato lavoro di pianificazione, progettazione e realizzazione di attività collegiali, territoriali, curricolari ed extracurricolari che siano sempre "innovative" sul versante metodologico, tecnologico e valutativo e possano rispondere adeguatamente ai bisogni dell'alunno e degli stakeholders. La San Giovanni Bosco è attenta ad ascoltare le proposte delle famiglie, attraverso l'innovativo Forum dei Genitori, periodicamente riunito per comunicare e condividere le scelte organizzative e sondare le ulteriori esigenze educative e formative dell'utenza. La scuola punta sulla proattività delle reti e dei patti territoriali (figuranti tra gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento), che lavorano sinergicamente per sviluppare negli studenti e nell'intera comunità scolastica il senso di appartenenza e la partecipazione consapevole e soprattutto per accompagnare gli alunni nei momenti di passaggio tra gli ordini di scuola superando i disagi e le paure generate dai nuovi contesti scolastici. Sul versante organizzativo, infine, la San Giovanni Bosco progetta e realizza una calibrata modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia (alias "cattedre di potenziamento"), mediante la promozione di itinerari comuni curricolari per specifici gruppi di alunni, e con progetti curricolari funzionali da un lato al recupero delle competenze di base, ma dall'altro soprattutto alla valorizzazione della diversità e all'integrazione degli alunni con diverse tipologie di "disagio" e di "bisogni educativi speciali", dei quali si desidera risvegliare ed alimentare il gene della "curiosità", consentendo loro di ritrovare "motivazione", "passione", "senso di autoefficacia" e quindi favorire lo "star bene a scuola".

Per il triennio 2022-2025 la Scuola San Giovanni Bosco intende allargare il proprio orizzonte di innovatività, da un lato diffondendo gradualmente ma in modo capillare, attraverso le azioni del proprio Piano di Miglioramento, la didattica e la valutazione per competenze – che necessita



per sua natura di metodologie e ambienti di apprendimento laboratoriali e cooperativi; dall'altro si intendono avviare sperimentazioni metodologiche in cui i docenti e gli alunni coinvolti possano implementare ed attuare in modo pervasivo e continuativo nell'arco di un quadrimestre o anche dell'intero anno scolastico metodologie innovative e tecnologiche che azzerino del tutto la frontalità ed il tradizionale setting d'aula per puntare quotidianamente all'uso delle nuove tecnologie, dei laboratori e di metodologie didattiche all'avanguardia per stimolare e potenziare le competenze chiave e le life-skills.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### CLASSI CAMBRIDGE

Docenti ed alunni, nel corso di un quadrimestre e/o dell'intero anno scolastico, si impegnano a sperimentare ed attuare esperienze di didattica innovativa che azzerino la tradizione e puntino su metodologie attive e fortemente laboratoriali (ad esempio: Flipped classroom, Debate, STEM, giochi di ruolo, webquest, digital storytelling, lapbook, scrittura creativa e lettura ad alta voce, didattica delle emozioni etc.). Tali esperienze saranno documentate e condivise nelle sedi collegiali e nello spazio web quali "prassi didattiche" da ottimizzare e replicare.

Nella triennalità 2022-2025 è attiva la sperimentazione Classi Cambridge, attiva in n. 2 corsi, in cui si assiste ad un sensibile potenziamento delle abilità e competenze connesse all'insegnamento-apprendimento della Lingua Inglese: per ciascun anno di corso si hanno 4h curricolari di Lingua Inglese + 1h con Madrelingua + 1 ora di Metodologia CLIL in discipline non linguistiche (prioritariamente Arte, Scienze, Geografia).

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



## AUTOVALUTAZIONE E METACOGNIZIONE

Si intende rendere maggiormente operativi mirati protocolli di osservazione delle competenze e relative rubriche di valutazione di processo e di prodotto. Inoltre si intende diffondere la pratica “autovalutativa” degli alunni, nell’ottica metacognitiva del benessere e della cura di sé (motivazione, percezione di sé, autostima, autoconsapevolezza dei propri punti di forza e limiti, abilità socio-relazionali, controllo delle ansie da prestazione, gestione delle scelte).

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### SPAZI INNOVATIVI

Allo scopo di potenziare e consolidare la didattica per competenze, si intende promuovere l’utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa. Nello specifico si allestiranno spazi di apprendimento laboratoriali “itineranti” con particolare attenzione al Coding e alla Robotica, alla Realtà virtuale e immersiva e alle STEM, anche grazie allo stanziamento degli appositi fondi delle varie Linee di intervento del PNRR.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: **EXPLORA: Spazi e tempi per crescere**

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, circa 12 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". L'azione prevede la progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative. Le aule resteranno fisse ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi, si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, integrandole con arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica di realtà aumentata. Verrà completata la dotazione di base delle aule con alcune Digital board (Monitor Multitouch) - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM realizzando aule immersive e all'avanguardia, dotate di una tecnologia realtà virtuale e aumentata. Si tratta di aule dotate di proiezioni immersive, su grandi schermi, in grado di creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo utilizzando proiezioni interattive e visori VR. Agli studenti verrà fornita una ricca gamma di contenuti 3D. I contenuti sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. I dispositivi personali di nuova acquisizione andranno invece ad arricchire la dotazione di dispositivi che la scuola ha già acquistato grazie ai vari Decreti sostegni che si sono succeduti durante il periodo emergenziale: in questo modo si potrà garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.

## Importo del finanziamento

€ 154.128,78

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## ● Progetto: Realtà Virtuale

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il laboratorio REALTA' VIRTUALE nasce con l'intento di favorire la comprensione dei fenomeni scientifici mediante un approccio non convenzionale al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa, engineering, sperimentazione agro-ecologica). Infatti, è nostra intenzione realizzare un laboratorio per promuovere la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui gli studenti interagiscono con un ambiente virtuale ricco di stimoli, progettati per favorire l'apprendimento tramite il metodo del "learning-by-doing", ovvero imparare giocando e acquisiscono soft skills fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo. Qui la Realtà Virtuale viene utilizzata sia come nuovo strumento per indagare sulle risposte comportamentali, fisiologiche e neurali emerse dalle esperienze di simulazione: cosa accade quando si "indossa" il corpo di un'altra persona? Cosa comporta l'illusione di muoversi e di essere toccati, o quella di trovarsi in un altro luogo? sia per le osservazioni del mondo microscopico e macroscopico e che non può essere normalmente osservato con gli strumenti convenzionali.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

29/11/2021

### Data fine prevista

30/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

### Approfondimento progetto:

Il progetto è stato concluso entro i termini previsti.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

### Approfondimento

---

In aggiunta alle iniziative sopra specificate :

- Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Scuole: realizzazione di un nuovo sito web nell'ambito del PNRR PA Digitale 2026



## Aspetti generali

L'Offerta formativa della San Giovanni Bosco si prefigge i seguenti obiettivi:

- prevedere una leadership diffusa per accrescere e valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi (consigli di classe, dipartimenti, aree disciplinari);
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con il territorio;
- contemplare sempre la centralità dell'alunno come "cittadino del domani". L'alunno deve essere formato a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, deve maturare competenza in materia di cittadinanza attiva e democratica, deve essere in grado di comprendere e valorizzare l'interculturalità, la pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità e il senso di solidarietà; deve essere consapevole dei propri diritti e doveri;
- innalzare il livello di abilità e competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, al fine di condurre tutti al successo formativo ed a un sereno e proficuo percorso di studi e di formazione;
- pianificare percorsi di recupero e potenziamento;
- integrare ed includere gli alunni diversamente abili, gli alunni stranieri e tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali, curando la personalizzazione ed individualizzazione dei loro apprendimenti e l'uso di strumenti e metodologie in grado di valorizzarne le potenzialità e basate sulla socializzazione, i lavori di gruppo e i legami di amicizia;
- prevedere sistemi di valorizzazione del merito e delle eccellenze della scuola, anche in collaborazione con altre scuole del territorio e con enti territoriali;
- basarsi sull'innovazione metodologica, sull'organizzazione efficace e sulla valorizzazione dell'ambiente di apprendimento, sulla didattica laboratoriale e cooperativa, sulla cura delle relazioni e sul senso di appartenenza e responsabilità.

Le molteplici attività curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa hanno i seguenti obiettivi:

- sviluppare gli obiettivi formativi esplicitati dalla Legge 107/2015 comma 7;
- prevedere progetti triennali di potenziamento, valorizzazione e inclusione collegati alle cattedre di potenziamento assegnate a questa istituzione scolastica;
- dare agli alunni e alle famiglie la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche rilasciate



dalla scuola attraverso percorsi di studio ed esami finali;

- attivare percorsi finalizzati all'organizzazione di eventi di solidarietà e giornate a tema;
- stimolare gli alunni alla partecipazione a gare e competizioni per valorizzare le loro attitudini e le eccellenze;
- attivare percorsi di approfondimento dei nuclei tematici legati all'Educazione Civica, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento e Compiti di realtà;
- valorizzare le STEAM nell'ottica della parità di genere, allo scopo di consolidare e potenziare le competenze del problem solving, del pensiero critico, della creatività e della capacità di collaborare in modo fattivo e proficuo per ideare progetti e realizzare prodotti;
- attivare percorsi di orientamento, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione, al riconoscimento del talento e delle attitudini, favorendo l'inclusione e il superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIOVANNI BOSCO	CEMM10800G

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SAN GIOVANNI BOSCO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO CEMM10800G  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dalle successive Linee Guida adottate con D.M. del 22 giugno 2020, la Scuola "San Giovanni Bosco" dedica ben 38h annuali (rispetto al minimo di 33h) all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Esse sono svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche in contitolarità dai docenti del Consiglio di Classe, che sviluppano specifiche Unità di Apprendimento interdisciplinari pianificate in termini collegiali e dedicate ai nuclei fondamentali (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio; Cittadinanza digitale).

Il Curricolo di Educazione Civica, le Unità di apprendimento e i relativi Criteri di Valutazione sono indicati nelle specifiche sezioni del PTOF dedicate al Curricolo e alla Valutazione.



## Approfondimento

---

Il tempo scuola della "San Giovanni Bosco" è scandito in moduli orari (inferiori a 60 minuti) e su 5 giorni settimanali con il Sabato libero.

L'anno scolastico è ripartito in 2 quadrimestri di durata omogenea, caratterizzati da due-tre Consigli di Classe e varie occasioni di incontro collegiale con le famiglie, oltre il regolare orario di ricevimento dei docenti. I genitori vengono costantemente e diffusamente informati dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni ed inoltre alle classi terze vengono consegnati i 'consigli orientativi' per la scelta della scuola secondaria superiore.

Dall'a.s. 2021-22 è attiva la **sperimentazione Cambridge**. Il quadro orario del tempo normale (ordinario) risulta "potenziato" per ciascun anno di corso con 4h di Inglese + 1h con docente madrelingua esterno e 1h di metodologia CLIL (una disciplina curricolare viene erogata per 1h a settimana in lingua inglese, a seconda dell'anno di corso).



## Curricolo di Istituto

### SAN GIOVANNI BOSCO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto della "San Giovanni Bosco" – elaborato dalla comunità professionale dei docenti ed espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica – delinea in un quadro unitario il percorso di studio, crescita e formazione culturale e personale che la scuola indica per i propri alunni, in coerenza con i principi di 'inclusione' di ogni persona e di 'integrazione' delle culture straniere.

Fissa pertanto gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni, assumendo come orizzonte di riferimento i seguenti documenti ufficiali:

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018)
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (allegate al D.M. 139 / 2007)
- Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (D.M. 35 del 22 giugno 2020)
- Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328 del 22 Dicembre 2022 e Nota prot. 2790 dell'11 ottobre 2023)
- Linee Guida per le Discipline STEM (Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023)

Il Curricolo pone al centro l'alunno e i suoi bisogni, tenendo conto anche delle esigenze e delle proposte delle famiglie e del territorio, col fine di accompagnare gli alunni in un percorso di



crescita e di miglioramento del proprio contesto di vita, in esperienze concrete, autentiche e significative che sviluppino e consolidino in tutta la comunità scolastica la legalità, la cooperazione e la solidarietà.

Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento e uno strumento di ricerca flessibile per la progettazione didattico-educativa dei docenti, che tengono conto anche di ulteriori documenti, utili a delineare piste e percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso il dialogo tra le discipline e i saperi:

- Linee Guida per l'Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale (Nota Miur 4469 del 14/09/2017)
- Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e di Cyberbullismo (Miur 2021)
- Linee Guida Educare al rispetto: per la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (Miur, ottobre 2017)
- Piano per l'Educazione alla Sostenibilità
- Agenda 2030

I docenti, riuniti per Disciplina e per Dipartimento, pianificano i curricoli disciplinari e i piani di lavoro esplicitando le competenze chiave di riferimento, le relative abilità e i contenuti, le metodologie di lavoro, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, l'uso degli spazi e degli strumenti che la scuola mette a disposizione.

Il Curricolo d'Istituto ed i singoli curricoli disciplinari sono consultabili al seguente LINK:  
<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/curricolo-d-istituto/>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza civile**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della



comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Benessere e sostenibilità**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini digitali**

L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ I principi della convivenza civile e i fondamenti della società democratica**

Gli alunni di classi prime, seconde e terze devono conoscere ed applicare le basilari regole democratiche per una corretta convivenza civile, attiva e inclusiva, equa e sostenibile.

Per il conseguimento di questo obiettivo sono previsti per tutte le discipline i seguenti percorsi tematici:

**CLASSE PRIMA:** La convivenza civile; la Repubblica Italiana, i suoi simboli (bandiera, emblema, tricolore, inno); La Costituzione della Repubblica: principi fondamentali e parte prima.

**CLASSE SECONDA:** La convivenza civile; la Costituzione della Repubblica: principi fondamentali - parte prima; Stato e cittadinanza attiva; i principi fondamentali dell'Unione Europea in materia di diritti umani.

**CLASSE TERZA:** La convivenza civile; la Costituzione della Repubblica: principi fondamentali - parte seconda; Stato e cittadinanza attiva; Guerra e pace: carte e organismi internazionali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Salute e sviluppo sostenibile**

Gli alunni di classi prime, seconde e terze devono avere consapevolezza dell'esistenza di uno sforzo collettivo per promuovere stili di vita e modelli di sviluppo sostenibili con azioni di tutela e valorizzazione del paesaggio naturale e culturale come emerge dalle priorità fissate a livello internazionale con i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030

Per il conseguimento di questo obiettivo sono previsti per tutte le discipline i seguenti percorsi tematici e la realizzazione del compito di realtà "Transito ecologico":

CLASSE PRIMA: Tutela del paesaggio e sostenibilità ambientale (con Agenda 2030).

CLASSE SECONDA: Le istituzioni europee a difesa dell'ambiente. Convenzione europea del paesaggio (con Agenda 2030)

CLASSE TERZA: Tra globalizzazione e sviluppo sostenibile (con Agenda 2030).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale e sicurezza in rete**

Gli alunni di classi prime, seconde e terze devono avere consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e dei rischi del contesto virtuale.

Per il conseguimento di questo obiettivo sono previsti per tutte le discipline i seguenti percorsi tematici e la realizzazione del compito di realtà "Tutti in rete":

CLASSE PRIMA: Caccia alle fake. Cittadinanza digitale (potenzialità e rischi di Internet, effetti sulla salute) Parole in rete, Manifesto della Comunicazione non ostile.

CLASSE SECONDA: Una vita da social (cyberbullismo, identità digitale e privacy)

CLASSE TERZA: Ansia da like e follower (social network e dipendenze, ludopatie, fenomeno hikikomori)

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo presenta alcuni aspetti caratterizzanti che puntano a sviluppare e consolidare le competenze chiave non immediatamente riconducibili alle discipline (imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza digitale), con particolare attenzione ai valori della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale, della solidarietà e della valorizzazione delle differenze.



Le molteplici proposte formative curricolari ed extracurricolari si arricchiscono ulteriormente grazie alla promozione e valorizzazione di significative ed autentiche esperienze di approfondimento, condivisione e confronto rese possibili da una selezione oculata di Giornate nazionali, internazionali ed Anniversari, che costituiscono appuntamenti irrinunciabili dell'anno scolastico.

Si tratta di momenti a cui gli studenti partecipano con consapevolezza dopo articolati percorsi curricolari laboratoriali di approfondimento e che vedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, grazie alla proficua collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche) e alla costante partecipazione delle famiglie. Il calendario è così composto:

- 21 Settembre : Giornata Internazionale della Pace
- 26 Settembre: Giornata europea delle Lingue
- 1-2 Ottobre: Giornata internazionale delle persone anziane e Festa dei Nonni
- 16 ottobre: Giornata mondiale dell'Alimentazione
- Ottobre/Novembre: Libriamoci. Giornate di Lettura nelle scuole
- 16 novembre: Giornata mondiale della Tolleranza
- 20 novembre: Giornata mondiale dei Diritti dei bambini
- 21 novembre: Giornata nazionale degli alberi
- 23 novembre: Giornata Internazionale della Pace, della Cultura e della Solidarietà
- 25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza alle donne
- 10 dicembre: Giornata internazionale dei Diritti umani
- 20 dicembre: Giornata internazionale della Solidarietà
- 27 Gennaio: Giorno della Memoria
- 8 Febbraio: Safe Internet Day
- 10 Febbraio: Giorno del Ricordo (per le vittime delle Foibe)
- 18 Febbraio Giornata internazionale del Risparmio Energetico
- 8 Marzo: Giornata per i diritti delle donne e per la Pace mondiale
- 21 Marzo: Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale
- 2 Aprile: Giornata mondiale dell'Autismo
- 6-7 Aprile: Giornata mondiale dello Sport e della Salute
- 17 Maggio: Giornata mondiale contro l'Omofobia



- 21 Maggio: Giornata mondiale per la diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo
- 5 giugno: Giornata mondiale dell'Ambiente

I docenti, riuniti nei dipartimenti disciplinari, pianificano annualmente le attività connesse a tali ricorrenze, operando tra esse una selezione rispondente ai bisogni formativi degli alunni, delle famiglie e del territorio e in connessione agli obiettivi del PDM e dell'Educazione Civica.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: SAN GIOVANNI BOSCO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Promuovere e sviluppare le competenze STEM**

L'azione didattica della San Giovanni Bosco riguardo lo sviluppo delle competenze STEM intende contrastare quanto emerge a livello internazionale dagli studi di genere, ovvero che le donne sono maggiormente scolarizzate ma restano elementi di debolezza sulle scelte che compiono nei percorsi di istruzione e formazione. Uno degli stereotipi di genere riguarda proprio l'ambito delle tecnologie digitali e le cosiddette discipline STEM (Science Technology Engineering Mathematics) dove persiste ancora l'idea che esse siano più adatte ai ragazzi che alle ragazze.

L'azione coniuga le misure "orientative" con interventi volti a:

- contrastare gli stereotipi che vedono le ragazze scarsamente predisposte verso lo studio delle materie STEM, al fine di avvicinarle alla tecnologia e al digitale e rinforzandone l'autostima e la fiducia nelle proprie scelte;
- stimolare l'acquisizione delle conoscenze delle materie STEM, in particolare sulle tecnologie digitali, attraverso modalità innovative dei percorsi di apprendimento;
- sviluppare una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse delle proprie abilità e competenze verso le materie scientifiche.

La San Giovanni Bosco prende atto pienamente delle Linee Guida emanate dal Ministero (Nota prot. 4588 del 24.10.2023) e aderisce alla Linea di investimento 3.1 "Nuove



competenze e nuovi linguaggi ” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

In particolare la scuola aderisce ad entrambe le previste Linee di Intervento

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

La Linea di Intervento A sulle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico. Lo scopo è quello di creare nella scuola la “cultura” scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche che abbattano la lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata appunto a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere.

Grande attenzione va dedicata alle abilità e competenze digitali, che in realtà si fondano su una forte base quantitativa e richiedono una conoscenza dei software per la scrittura, il calcolo e per l'impiego delle applicazioni che oramai contemplano tutti i campi disciplinari, dall'arte alla scienza. Una forte base STEM è propedeutica alla conoscenza più applicativa degli strumenti per il digitale quindi è fondamentale arricchire la scuola primaria e secondaria di corsi a base quantitativa, con relative esemplificazioni sugli strumenti digitali, che gli studenti oggi conoscono bene dal punto di vista dell'impiego come “user”, ma che ignorano nel risvolto di programmazione.

L'azione progettata e le sue varie declinazioni sono il frutto di una valutazione attenta delle esigenze degli studenti, delle competenze degli insegnanti e delle risorse presenti nell'istituto. Lo Staff di Presidenza, le FS, l'Animatore Digitale e i referenti di disciplina



hanno ritenuto opportuno:

- rivedere il curriculum per identificare le aree di forza e le eventuali lacune nelle discipline STEM e sondare la qualità e l'adeguatezza di libri di testo, dei materiali didattici digitali, dei laboratori scientifici e delle altre risorse normalmente utilizzate in classe;
- censire la quantità e qualità delle risorse ed attrezzature scientifiche e/o digitali in dotazione alla scuola ed acquisite grazie a precedenti finanziamenti ministeriali;
- identificare le strategie e metodologie didattiche più innovative per coinvolgere gli studenti in modo attivo, promuovere l'entusiasmo per le STEM e soprattutto per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso delle differenze;
- valutare le competenze degli insegnanti nelle discipline STEM inclusa la loro formazione continua, secondo i curricula depositati agli atti della scuola, e individuare eventuali esigenze formative;
- valutare la possibilità di eventuali collaborazioni esterne.

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici garantendo al contempo coerenza con le Linee guida STEM e il presente PTOF.

I percorsi (Grafica digitale e modellazione 3D, Robotica educativa, Coding), comprendono prevalentemente attività extracurricolari basati su.

1. approccio interdisciplinare: integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze la matematica e le attività tecnologiche.
2. laboratori scientifici: organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I percorsi formativi proposti prevedono azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Partendo da un'analisi critica degli stereotipi di genere, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione dei diritti delle donne e del concetto di pari opportunità.

Ne scaturiscono i seguenti obiettivi fondamentali:

- proporre le STEM attraverso concrete sperimentazioni in laboratorio;
- promuovere la Cittadinanza digitale;
- imparare le regole basilari del dibattito scientifico e del metodo scientifico;
- combattere lo stereotipo per cui dentro il sistema formativo si rileva una scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM. Stereotipo che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento e professionali;
- promuovere l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere;
- educare alla parità e al rispetto delle differenze, in particolare per superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini, ragazzi e ragazze, bambini e bambine nel rispetto



dell'identità di genere, culturale, religiosa, dell'orientamento sessuale, delle opinioni e dello status economico e sociale attraverso un approccio di genere nella pratica educativa e didattica e una riflessione ed un approfondimento dei temi legati all'identità di genere e alla prevenzione della discriminazione di genere;

- valorizzare le differenze di genere per prevenire fenomeni di violenza, aggressività e bullismo;
- rinforzare l'autostima attraverso il riconoscimento del valore dell'identità di genere;
- sviluppare le competenze non riconducibili a discipline e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie capacità;
- sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari;
- valorizzare le eccellenze;
- promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SAN GIOVANNI BOSCO

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Inside out . Le emozioni come strumento di orientamento - Classe I

#### OBIETTIVI

- interiorizzare l'importanza della motivazione, della fiducia nella propria intelligenza e nelle proprie capacità ad affrontare efficacemente le situazioni;
- migliorare l'autostima;
- riflettere sul proprio atteggiamento nei confronti dello studio;
- essere consapevoli del proprio stile di apprendimento;
- valutare l'efficacia del proprio metodo di studio;
- incentivare l'autovalutazione;
- riconoscere le emozioni e imparare a gestirle;
- essere consapevoli che le emozioni possono favorire o ostacolare il proprio processo di apprendimento e il rendimento scolastico.

#### ATTIVITA' PREVISTE

Italiano: Consapevolezza di sé, metodo di studio, importanza della motivazione, della stima di sé e dell'autovalutazione (attività strutturate) + La bussola delle emozioni (attività strutturate)



Arte: Consapevolezza di sé – Emozioni e creatività: emozioni, pensieri e parole in un fumetto

Musica: Educare alle emozioni attraverso gli ascolti guidati

Inglese: Nice to meet you. We are emotions! Attività sull'uso consapevole della parola e sulla gestione delle emozioni (attività strutturate in lingua disponibili sul sito ParoleOstili – versione inglese <https://paroleostili.it/en/>)

Tutte le discipline: Visione di un film a scelta su tematiche inerenti il mondo della scuola (ad es. Vado a scuola, School of rock ) – Dibattito in classe – Recensione

TEMPI : 2 Settimane di riequilibrio e orientamento (Febbraio – pausa didattica) – almeno 30h curricolari da rendicontare sul Registro Elettronico

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## ○ Modulo n° 2: Orientamento, STEM e Parità di genere- Classe II

### OBIETTIVI

- iniziare ad individuare i propri interessi e le proprie capacità e abilità, quali elementi preziosi per la costruzione del proprio progetto di vita;



- approfondire la conoscenza del sistema scolastico italiano, in un'ottica comparativa con gli altri sistemi scolastici europei;
- avviare la conoscenza degli indirizzi di studio superiore;
- valorizzare l'importanza dello studio delle discipline STEM, delle abilità e competenze ad esse riconducibili e della loro ricaduta nel mondo delle professioni;
- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM;
- consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo la pratica sportiva e la scoperta di sport diversi.

#### ATTIVITA' PREVISTE

Lingue e Geografia: Il sistema scolastico italiano e i sistemi scolastici europei ; Studiare all'estero

Matematica, Scienze e Tecnologia: Orientarsi alle materie STEM e ai loro sbocchi professionali, attraverso figure di ispirazione e nell'ottica della parità di genere

Scienze motorie: Selezione di attività da "Scuola Attiva – Junior (MIM)". Sport, benessere, consapevolezza di sé, autostima ed autoefficacia.

<https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva.html>

Tutte le discipline: Alla scoperta degli indirizzi di studio superiore – Portale "Orientarsi" <http://www.orientamentoistruzione.it/>; Attività sul Portale "Plan your future" (test di autovalutazione, visione di video) <https://www.planyourfuture.eu/>; Visione di un film sul tema delle scelte di vita, delle inclinazioni, dei talenti; ad esempio Vado a scuola, Pelè. Nascita di una leggenda, Il diritto di contare, L'uomo che vide l'infinito (segue Dibattito in classe e Recensione)

TEMPI : 2 Settimane di riequilibrio e orientamento (Febbraio – pausa didattica) – almeno 30h curricolari da rendicontare sul Registro Elettronico

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## ○ Modulo n° 3: Scelgo oggi, diventerò domani - Classe III

### OBIETTIVI

- maturare la consapevolezza di sé, dei propri interessi, delle proprie capacità e abilità, quali elementi preziosi per la costruzione del proprio progetto di vita e per la scelta del percorso di studio superiore;
- essere consapevoli delle doti, abilità, competenze e attitudini richieste per esercitare il lavoro del proprio futuro (arti, mestieri, professioni);
- acquisire e selezionare informazioni sull'offerta formativa delle scuole superiori presenti sul territorio locale e limitrofo;
- capire l'importanza di suggerimenti, consigli, opinioni ed esperienze (di coetanei, genitori, insegnanti, esperti, persone che esercitano mestieri e professioni) per una scelta consapevole .

### ATTIVITA' PREVISTE

Mesi di Novembre - Dicembre: Incontri curricolari con i docenti e gli alunni delle Scuole secondarie di II grado del territorio locale e zone limitrofe; Convegno rivolto alle famiglie e agli alunni con esperti dei partner di rete; Consegna del Consiglio Orientativo

Mese di Febbraio (Settimana di riequilibrio culturale e di Orientamento):

Tutte le discipline: Le professioni disciplinari (panoramica delle opportunità, degli sbocchi professionali ed occupazionali di ciascuna disciplina di studio)

Tecnologia e Scienze: Visione di una selezione di video da Raiplay "I mestieri di Mirko", alla



scoperta delle eccellenze italiane tra artigianato e imprenditoria locale

<https://www.raiplay.it/programmi/imestieridimirko>

Tutte le discipline : L'importanza di conoscere sé stessi, i propri interessi e sogni, i propri punti di forza e di debolezza, le abilità sociali, lo stile comportamentale, l'atteggiamento nei confronti delle novità e dei cambiamenti, lo stile di apprendimento, lo spirito di iniziativa (attività già strutturate) + Visione di un film sul tema delle scelte di vita, delle inclinazioni, dei talenti, ad esempio Vado a scuola, Pelè. Nascita di una leggenda, Il diritto di contare, L'uomo che vide l'infinito (segue Dibattito in classe e Recensione)

TEMPI:

- 15h nei mesi di Novembre – Dicembre (incontri con le Scuole superiori)
- 3h Convegno per le famiglie e consegna del Consiglio orientativo
- 1h settimanale di Sportello di Orientamento (a cura delle F.S. Orientamento)
- 1 Settimana di riequilibrio e orientamento (Febbraio – pausa didattica) almeno altre 15h curricolari da rendicontare sul Registro Elettronico per raggiungere il tetto previsto dalla normativa.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Lettura e Metacognizione

---

Il progetto risponde all'esigenza di recuperare, potenziare e consolidare negli alunni la capacità di comprensione testuale, un'abilità che gioca un ruolo essenziale nella vita di ciascuno, dalla sfera privata a quella pubblica, dall'apprendimento alla cittadinanza attiva. Il percorso si avvale di due diverse scelte metodologiche: da un lato predilige la "lettura ad alta voce", dall'indiscusso valore cognitivo, che attiva la sfera emotiva, la condivisione, la memoria, l'attenzione, il pensiero divergente, le capacità di ascolto e rielaborazione; dall'altro seleziona la "metacognizione", che attraverso domande-stimolo, momenti di confronto e dibattito, attivazione di conoscenze pregresse, sviluppa soprattutto le capacità inferenziali dei giovani lettori. Finalità del progetto è contribuire all'innalzamento dei livelli degli studenti nelle Prove Nazionali Invalsi di Italiano. Il progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie, momenti di condivisione nella Biblioteca comunale e la partecipazione a Libriamoci e al Maggio dei Libri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.



## Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).

Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera a: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, alla Lingua Inglese e alle altre lingue comunitarie. - Recupero e consolidamento dell'abilità di lettura e comprensione testuale, grammaticale e lessicale - Sviluppo dell'abilità di ricerca attiva sul testo e tra testi di diversa tipologia - Sviluppo delle capacità inferenziali - Promozione della lettura individuale e collettiva - Educazione all'ascolto attivo - Stimolazione della creatività e del pensiero divergente

## ● I fabbrica-storie. Laboratorio di scrittura creativa ed emotività

---

L'abilità di scrittura rientra tra le quattro abilità fondamentali connesse alla competenza linguistica e su di essa, durante le ore curricolari, si lavora attraverso metodologie che puntano essenzialmente a potenziare la consapevolezza degli alunni in merito a specifiche tipologie testuali. Scopo di questo progetto è invece stimolare la "creatività" degli alunni, proponendo loro forme di scrittura libera e spontanea sul tema delle emozioni e partecipare alla scrittura collettiva di un testo narrative. Il Laboratorio di Scrittura creativa è incentrato dunque sul tema delle emozioni, per andare alla scoperta della propria "molecola del cuore", consolidare la consapevolezza di sé, l'autocontrollo e l'autoregolazione. Il percorso di scrittura si propone così di rendere gli alunni consapevoli del proprio bagaglio emotivo, di riuscire a nominare, distinguere e valorizzare/sopire le emozioni positive e negative. La scrittura diventa in tal modo uno strumento di catarsi interiore. Il progetto prevede anche la partecipazione alla Staffetta di Scrittura Creativa BIMED, che consiste nel "raccolgere il testimone" di più scuole italiane che sviluppano un testo a partire dall'incipit d'autore e di altri capitoli già scritti, per proseguire la storia ed eventualmente concluderla. Gli alunni coinvolti lavorano in gruppo e, stimolati dalle docenti, analizzano i capitoli assegnati, cogliendone le coordinate spazio-temporali, i personaggi,



le sequenze, l'intreccio e si confrontano tra loro (brainstorming) per avanzare nella storia e tirare le fila dell'intreccio, proseguendo nella narrazione o concludendo la storia. Gli studenti, cui Bimed consegna il libricino stampato nel mese di Maggio, diventano piccoli autori in erba e raccolgono concretamente il frutto della loro creatività, accrescendo il proprio senso di autoefficacia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera a: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, alla Lingua Inglese e alle altre lingue comunitarie. -  
Recupero e consolidamento dell'abilità di lettura e comprensione testuale, grammaticale e



lessicale - Potenziamento delle abilità di scrittura di testi narrativi, coesi e corretti sul versante morfo-sintattico - Stimolazione della creatività e del pensiero divergente - Autocontrollo e consapevolezza emotiva - Comprensione del valore della socializzazione, del confronto sulle proprie sensazioni e dell'importanza della loro "verbalizzazione" - Senso di responsabilità nell'essere parte attiva ed essenziale di un progetto collettivo

## ● Giornalino scolastico. "Scuola Aperta - SGB Magazine"

La redazione del giornale scolastico "Scuola Aperta - SGB Magazine" è aperta a tutti gli studenti che frequentano il nostro Istituto. Si tratta di uno strumento efficace per dar voce agli alunni, unificare molteplici interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile alla vita della scuola. Un progetto nel quale si incanalano diverse competenze (comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche...), si attiva la fantasia e si sviluppa il senso critico. Studenti, docenti e genitori, mediante learning by doing e cooperative learning, collaboreranno alla redazione del giornale, le cui tematiche non sono solo prettamente scolastiche, ma anche di natura politica, sociale, amministrativa, ambientale del nostro territorio. Si prevede la partecipazione a vari concorsi nazionali-regionali a carattere giornalistico. Saranno pubblicati almeno n. 2 giornalini cartacei. "Scuola Aperta - SGB magazine" sarà la voce della Scuola Secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera a: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, alla Lingua Inglese e alle altre lingue comunitarie. - Conoscere e utilizzare vari strumenti e diversi linguaggi - Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano - Sapersi orientare nella comprensione dei problemi del territorio - Implementare l'uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media - Saper pubblicare diversi materiali on-line - Comportarsi da cittadino ben informato, capace di un pensiero critico - Produrre testi di vario tipo adatti allo scopo (articoli, recensioni) - Esprimere, creare e interpretare fatti e opinioni in forma scritta - Utilizzare le tecnologie informatiche con dimestichezza e spirito critico

## ● Invalsi per tutti! (Italiano)

---

Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare le prestazioni degli alunni nelle Prove Nazionali Invalsi e favorire il loro successo scolastico nella comunicazione nella madrelingua. Gli



studenti devono essere guidati gradualmente ad affrontare una prova impegnativa, superando l'ansia da prestazione e migliorando invece la propria performance sia nella comprensione testuale che nell'uso della piattaforma digitale. Il progetto intende superare la semplice logica esercitativa, spiegando agli alunni le peculiarità delle domande Invalsi e le strategie di risoluzione e, d'altro canto, lavorare sulle abilità sottese alla comprensione del testo mediante materiali appositamente strutturati per potenziare le abilità inferenziali, la capacità di operare collegamenti, la ricerca di informazioni, la sensibilità al testo. Gli alunni vengono dunque coinvolti in un graduale percorso laboratoriale e cooperativo di difficoltà crescente. Come previsto dal PDM, il progetto viene svolto lungo tutto il corso dell'anno scolastico sia in orario curricolare in tutte le classi (prime, seconde e terze), dedicando 1h settimanale al potenziamento e consolidamento delle abilità di comprensione del testo; sia in orario extracurricolare al pomeriggio, destinandolo ad alunni di classi parallele (preferibilmente di classe terza) che necessitano di recuperare ulteriormente e focalizzare le strategie più efficaci per affrontare la Prova Nazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### **Traguardo**

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).



Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera a: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, alla Lingua Inglese e alle altre lingue comunitarie. - Innalzamento dei livelli di prestazione degli alunni nella Prova Invalsi di Italiano - Recupero e consolidamento dell'abilità di lettura e comprensione testuale, grammaticale e lessicale - Sviluppo dell'abilità di ricerca attiva sul testo e tra testi di diversa tipologia - Sviluppo delle capacità inferenziali - Comprensione di testi di varia tipologia, con particolare attenzione ai testi misti e non continui

## ● Invalsi per tutti! (Matematica)

---

Il progetto intende realizzare un percorso articolato per recuperare, promuovere e sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, funzionali ad un sereno svolgimento della Prova Nazionale. Tutte le attività formative si svolgono in una dimensione di apprendimento cooperativa (in coppia o piccolo gruppo), utilizzando software specifici e prove in linea sia messe a disposizione dall'Invalsi che da piattaforme editoriali gratuite collegate ai libri di testo. La metodologia utilizzata consiste nel simulare da un lato la prova, ma soprattutto analizzarne le domande e le risposte per comprendere le caratteristiche degli item e i propri punti di forza e di debolezza, procedere dunque alla 'scoperta dell'errore commesso' e all'individuazione dei distrattori, applicare il ragionamento induttivo, deduttivo e le esclusioni. Come previsto dal PDM, il progetto viene svolto lungo tutto il corso dell'anno scolastico in orario curricolare in tutte le classi (prime, seconde e terze), dedicando 1h settimanale al potenziamento e consolidamento delle abilità geometrico-matematiche; in orario extracurricolare al pomeriggio, destinandolo ad alunni di classi parallele (preferibilmente di classe terza) che necessitano di recuperare ulteriormente e focalizzare le strategie più efficaci per affrontare la Prova Nazionale, o di confrontarsi su argomenti non ancora svolti nel curricolare e solitamente oggetto della prova.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera b: potenziamento delle abilità logico-scientifiche e matematiche - Innalzamento dei livelli di prestazione degli alunni nella Prova Invalsi di Matematica - Sviluppare la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione - Migliorare la propria autoefficacia - Recuperare gli apprendimenti logico-matematici in alunni che presentano difficoltà e rafforzare le abilità di base - Acquisire un metodo di studio produttivo - Sviluppare interesse verso la Matematica - Ascoltare, leggere e comprendere le consegne specifiche dei quesiti matematici e geometrici, saper completare in maniera esatta testi, tabelle o diagrammi - Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa.

## ● Invalsi per tutti! (Inglese)

---

Il progetto risponde all'esigenza di innalzare i livelli di prestazione degli alunni nelle abilità di Reading e Listening nella Prova Nazionale Invalsi di Lingua Inglese. Il percorso intende motivare



gli studenti all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera e aumentare la quantità e la qualità dell'esposizione in LS, alla ricerca di una maggiore autenticità linguistica. Come previsto dal PDM, il progetto viene svolto lungo tutto il corso dell'anno scolastico sia in orario curricolare in tutte le classi (prime, seconde e terze), dedicando 1h settimanale al potenziamento e consolidamento delle abilità di Listening e Reading; sia in orario extracurricolare al pomeriggio, destinandolo ad alunni di classi parallele (preferibilmente di classe terza) che necessitano di recuperare ulteriormente e focalizzare le strategie più efficaci per affrontare la Prova Nazionale. Il percorso si articola in specifiche fasi: Pre-reading activities (fase delle pre-conoscenze in cui gli studenti, lavorando in modo cooperativo e con aiuto del docente, contestualizzano i nuovi contenuti, preparandosi ad integrare le nuove conoscenze lessicali e/o disciplinari, nella rete delle proprie conoscenze); Reading and listening (lettura e ascolto del testo); Post-reading (fase di rielaborazione dei contenuti, consolidamento/radicamento delle nuove conoscenze acquisite, delle strutture morfosintattiche della L2 e arricchimento lessicale); Answering (orientare la classe alla sintesi dei contenuti); Speaking (produzione guidata e libera); Writing (elaborare un prodotto scritto, che sintetizzi le conoscenze acquisite e metta in gioco abilità e competenze trasversali alle discipline).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### **Traguardo**

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento



percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera a: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, alla Lingua Inglese e alle altre lingue comunitarie -  
Innalzamento dei livelli di prestazione degli alunni nella Prova Invalsi di Inglese - Migliorare la propria autoefficacia - Recuperare e consolidare le abilità di base in lingua straniera - Utilizzare la LS per scopi comunicativi - Leggere, comprendere e interpretare un testo in LS

## ● Accademia della Matematica. Giochi di logica matematica

---

Il progetto intende valorizzare le eccellenze della scuola nell'ambito matematico, preparando gli studenti alla partecipazione di gare di logica nazionali. Attraverso una metodologia laboratoriale e cooperativa gli alunni vengono coinvolti in orario curricolare in una serie di attività propedeutiche alle selezioni interne alla scuola, poi provinciali e regionali per i Giochi Matematici dell'Università Bocconi di Milano. Trattazioni teoriche di tematiche pertinenti la logica, l'algebra, la geometria, la teoria dei numeri, la combinatoria si alterneranno con attività guidate di laboratorio. Il progetto risponde anche all'esigenza di consolidare il senso di responsabilità e l'auto-efficacia degli studenti e di indirizzarli con consapevolezza alla pianificazione del proprio progetto di vita nella scelta della secondaria superiore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera b: potenziamento delle abilità logico-scientifiche e matematiche - Consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche per risolvere problemi quotidiani e acquisire una corretta capacità di giudizio - Risolvere problemi in diversi contesti valutando le informazioni a disposizione e la loro coerenza - Utilizzare e interpretare correttamente il linguaggio matematico e coglierne la relazione col linguaggio naturale - Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione - Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano - Valorizzare le eccellenze della scuola

## ● Video-making

---

La narrazione cinematografica ha una grande valenza formativa nelle giovani generazioni, è uno strumento che riesce ad incidere profondamente sulla sfera emotiva dei ragazzi, allenandoli al decentramento e allo sviluppo dell'empatia. Il progetto si strutturerà in maniera semplice, partirà dalla scrittura personale e/o di gruppo del soggetto, procederà alla scelta degli attori e



dei luoghi di ripresa, passando dalla fase di stesura dello storyboard, e terminando con le riprese e il montaggio. Rivolto a tutti gli alunni in particolare con Bisogni Educativi Speciali, prediligerà il learning by doing, l'apprendimento autentico, il cooperative learning. Gli studenti daranno vita ad audiovisivi delle varie attività scolastiche (eventi, manifestazioni, anniversari), trailer e/o spot; inoltre potranno partecipare a festival e/o rassegne, dedicate al cinema nelle scuole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**



Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera c: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema e nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. - Esprimere, creare e interpretare fatti e sentimenti, attraverso variegati materiali visivi, sonori e digitali - Accrescere la sensibilità estetica e la capacità critica - Essere attori e spettatori consapevoli - Stimolare la creatività e la resilienza - Migliorare l'autoconsapevolezza, l'autocontrollo e l'autoefficacia - prevenire fenomeni di dispersione - migliorare l'accoglienza di sé e dell'altro, favorendo l'integrazione - aumentare la conoscenza della propria e dell'altrui cultura - Coinvolgere attivamente le famiglie e la comunità scolastica - Innalzare qualitativamente gli esiti scolastici e il livello di inclusione

## ● Cittadinanza globale

---

Il progetto, nato dalla convinzione che le grandi sfide della società contemporanea richiedono che gli individui e le comunità possiedano una consapevolezza globale, intende promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità come un processo di apprendimento trasformativo, volto a formare una nuova generazione di cittadini mondiali mossi dai valori di solidarietà, pace, sostenibilità, giustizia e inclusione. Focus dei percorsi laboratoriali, attivati con diverse metodologie (didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring cross level) saranno: educazione alla parità tra uomini e donne come strumento per superare pregiudizi, stereotipi, violenze, in un quadro di riferimento definito dalla Convenzione di Istanbul; dialogo interculturale e interreligioso per favorire la capacità di confronto, discussione e mediazione interculturale e interreligiosa; sostegno dei diritti delle persone con disabilità; rispetto delle leggi; Agenda 2030. Gli allievi, appartenenti alle classi terze, parteciperanno ad iniziative ed eventi promossi da diversi attori del territorio (Ente locale; Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Istituzioni scolastiche) nonché a concorsi locali e nazionali. Inoltre saranno realizzati diversi prodotti iconici e multimediali in occasione di eventi e manifestazioni inerenti la Cittadinanza attiva.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

#### Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera d: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppare competenze sociali e civiche - Promuovere iniziative volte a diminuire fenomeni di dispersione, abbandono, disagio - Sollecitare pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi -



Saper accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi - Conoscere i concetti ed i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura - Conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale - Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità ed ai processi decisionali democratici - Agire da cittadini responsabili - Comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni - Gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusive

## ● Unicef – Scuola Amica

---

Unicef – Scuola amica si propone di creare le condizioni e le occasioni per sensibilizzare gli alunni ai problemi di carattere sociale, con l'intento di formare futuri cittadini responsabili, attivi e rispettosi dell'alterità. L'intera comunità scolastica sarà guidata nell'approfondimento di temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà, la fratellanza tra i popoli ed anche il messaggio d'amore del Natale. Gli studenti, grazie alle attività artistiche, di drammatizzazione, canti e balli, potranno scoprire parti della loro personalità che non conoscono pienamente e saranno chiamati ad utilizzare le loro potenzialità celate. La scuola condivide le quattro priorità che l'Unicef ha stabilito di attenzionare: educazione di qualità, salute mentale e psicosociale, non discriminazione, cambiamento climatico e sostenibilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera d: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppare la comunicazione attraverso la creatività, la fantasia e l'immaginazione - Comprendere il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze - Saper individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità - Usare risorse espressive nella recitazione, nella drammatizzazione e nell'esecuzione di canti di gruppo - Sviluppare abilità manuali e creative - Lavorare con gli altri in maniera costruttiva - Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi - Creare fiducia e provare empatia - Comprendere e rispettare le idee creative altrui - Progettare e realizzare oggetti di piccolo artigianato

## ● **I have a dream. Progetto Intercultura**

---

Dialogo, pluralismo, confronto critico e costruttivo saranno la base metodologico-didattica del progetto che, attraverso variegate attività laboratoriali in Italiano L2, vuole e rispondere alle necessità/difficoltà linguistiche e di integrazione degli allievi con cittadinanza non italiana,



ambiente familiare non italofono o con adozione internazionale nonché rendere giustizia alle differenze. Il progetto si propone di aiutare gli studenti di origine straniera con una discreta italoфонia a perfezionare la padronanza dell'Italiano come lingua di studio, fornendo loro strategie e metodologie di apprendimento basate sul corretto e sapiente uso di tutti gli apparati dei libri di testo e delle loro estensioni digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### **Traguardo**

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento



percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening). Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

Legge 107, comma 7 Lettera d: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri - Migliorare il successo formativo ed i risultati scolastici degli alunni stranieri presenti a scuola - Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Garantire il diritto all'apprendimento - Potenziare la padronanza dell'Italiano L2 e dell'Italiano come lingua di studio - Comunicare costruttivamente in ambiente e culture diversi - Promuovere atteggiamenti improntati a collaborazione, assertività e integrità

## ● Generazioni connesse

Il progetto intende porre l'attenzione sull'identificazione dei pericoli nascosti nell'utilizzo di social network e instant messaging, indirizzare i ragazzi verso buone pratiche di prevenzione, contrastare il cyberbullismo, rendere Internet un ambiente più sicuro ed aumentare la capacità dei ragazzi di trarre vantaggio dalle opportunità offerte dalle ICT. Gli studenti, grazie agli interventi di formazione forniti anche dagli stakeholder ed alle attività laboratoriali, in qualità di



peer educators, avranno il compito di educare i propri pari ad una cultura del rispetto reciproco, del corretto uso della rete, e della necessità di segnalare ad adulti di riferimento gli episodi di cyberbullismo in cui sono coinvolti o di cui sono spettatori. Dalla Netiquette al cyberbullismo, dalle Commons Licence alla tutela della privacy. Nel corso dell'anno scolastico sarà individuata una classe-campione al fine di monitorare le conoscenze ante e post intervento formativo. Pregnante sarà la partecipazione al Safer Internet Day.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

#### Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera h: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. - Promuovere strumenti utili a supportare ragazzi e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei Nuovi Media - Aumentare la consapevolezza dei minori sui propri diritti ma anche sulle proprie responsabilità in merito all'utilizzo degli



strumenti tecnologici - Ridurre disagi e conflitti - Agire da cittadini responsabili - Utilizzare le tecnologie informatiche con dimestichezza, spirito critico e responsabile - Rispettare la privacy e le altrui identità

## ● Learning Community School

---

Il gemellaggio elettronico, grazie alla learning community, intende coinvolgere progressivamente la scuola in un progetto multiculturale ed interdisciplinare in cui diversi soggetti collaborano e comunicano a vari livelli (dirigenti scolastici, insegnanti, alunni, genitori, partner territoriali) e, superando distanze geografiche e culturali, lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti, promuovendo l'acquisizione delle competenze del 21° secolo. Didattica laboratoriale, networking, collegamenti skype e web-cam consentiranno la piena attuazione del progetto che vedrà la partecipazione all' eTwinning, la community delle scuole in Europa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera d: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri - Conoscere ed usare in modo responsabile e consapevole Internet, i social network e i canali comunicativi immediati (mail, chat, videochiamate) - Saper organizzare il proprio apprendimento, valutarlo e condividerlo - Gestire un laboratorio di redazione - Lavorare in una learning community - Costruire un incontro significativo tra bambini ed adulti di comunità, realtà sociali e culturali diverse - Consolidare le abilità comunicative in L1 e LS - Esprimersi con creatività e responsabilità - Realizzare un percorso condiviso e reciproco inteso come scambio e costruzione partecipata di "prodotti" - Promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti

### ● Teatro ed emozioni

---

Il teatro, arte collettiva per eccellenza, è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione, all'interazione e all'apprendimento delle conoscenze/competenze riguardanti l'ambito artistico (recitazione, danza, canto, costumi, scenografie). Allestire scenografie, creare costumi, interpretare personaggi, brani musicali e passi di danza consentirà l'apertura di tutti i canali comunicativi per ascoltare se stessi e gli altri nonché la scoperta delle proprie potenzialità. Destinato agli alunni di tutte le classi, mediante le attività laboratoriali realizzate con didattiche innovative, consentirà la realizzazione di un evento scenico-teatrale dove ciascuno, con le proprie potenzialità, sarà artefice della performance.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera c: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema e nelle tecniche e nei media di produzione e



di diffusione delle immagini e dei suoni - Sviluppare atteggiamenti improntati a collaborazione, assertività e integrità - Ridurre i disagi e contenere conflitti - Promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti - Rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità creative - Sviluppare "l'agire", dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro per avviare percorsi di "discriminazione positiva" e lavorare con gli altri in modo positivo e costruttivo - Promuovere un apprendimento significativo dove l'alunno diventa protagonista del proprio percorso con un atteggiamento fattivo, intenzionale, cooperativo - Accrescere la sensibilità estetica e la capacità critica, la riflessione e l'autoconsapevolezza - Migliorare l'accoglienza di sé e dell'altro, favorendo l'integrazione - Utilizzare la pratica teatrale in chiave interdisciplinare e interculturale - Evidenziare la valenza educativa/formativa dei linguaggi non verbali - Interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia

## ● Kermesse musicale

---

Il progetto intende modificare completamente l'idea di "musica" da prodotto artificioso di regole o pratica costruita con dedizione e fatica in ambito privilegiato d'azione contro la dispersione scolastica, grazie ad un taglio trasversale di Canto- Ritmo- Musical theatre basato su operatività, immaginazione e coinvolgimento emotivo. Il teatro musicale, in particolare, applica una didattica inclusiva poiché offre a ogni partecipante uno spazio per esprimere le proprie potenzialità e valorizza sia le competenze artistico-musicali e sociali dei singoli sia quelle creative del gruppo. Saranno coinvolti tutti gli alunni e particolarmente i BES i quali, grazie alle attività laboratoriali, daranno vita a performance artistiche e parteciperanno ad eventi territoriali o concorsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera c: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema e nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni - Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono, disagio grazie alla rimotivazione allo studio - Promuovere il rispetto delle regole di convivenza civile, la socializzazione, il senso di responsabilità in un clima di laboriosa cooperazione, il benessere psicofisico e il controllo dell'emotività - Sviluppare autostima e formazione del senso critico; capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità - Sollecitare il senso di appartenenza a una comunità diversificata - Accrescere l'interazione fra culture diverse - Promuovere il suono e la musica come occasione di integrazione - Integrare componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità - Acquisire abilità e metodologie appropriate per dar vita a produzioni sonore personali - "Sentire" la musica e tradurla in gesto, parola, suono. - Creare una cultura di accettazione dell'"altro" nell'integrità della persona - Scoprire le proprie potenzialità artistiche; promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti; comprendere e rispettare idee creative e significati



artistici - Realizzare una cooperazione attiva con i genitori per il raggiungimento di obiettivi comuni - Attuare progressive forme di convergenza verso altre comunità scolastiche territoriali - Rafforzare l'identità personale ed il patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale

## ● Bullismo, uno squarcio nel cuore

---

La scuola è il territorio di elezione per la prevenzione di comportamenti a rischio; è il luogo deputato, in sintonia con la famiglia, alla formazione di cittadini rispettosi delle altrui identità. Il progetto intende realizzare attività formative con diverse metodologie, al fine di attivare un processo di conoscenza ed elaborazione che interessi non solo i bambini direttamente coinvolti in episodi di prepotenza - in posizione di bulli o vittime - ma anche il gruppo dei compagni quali "agenti di cambiamento", facendo leva sulle risorse positive del gruppo e sulla capacità dei bambini di provare empatia per i compagni in difficoltà. Nel contempo si lavorerà con gli adulti significativi per la costruzione di strategie funzionali al riconoscimento e sostegno dei diritti di ciascun ragazzo. L'intera comunità scolastica parteciperà agli eventi promossi dal MIUR.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera I: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali - Comprendere il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza - Sviluppare comportamenti responsabili, coscienti e consapevoli nel contesto scolastico - Potenziare una conoscenza civile e democratica, in apertura verso la realtà territoriale e internazionale - Migliorare le competenze relazionali per prevenire e contrastare il bullismo - Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale - Gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo .

## ● Ambiente e sostenibilità

---

Viviamo in un momento storico nel quale la sensibilità dei ragazzi verso i temi della salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità è molto alta. Ciò rappresenta per gli educatori una grande opportunità per raggiungere obiettivi concreti e tangibili attraverso interventi mirati a fornire agli studenti gli strumenti per "vedere" intorno a sé i disagi che l'uomo causa all'ambiente, a "sentire" la sofferenza della natura ferita e a "restare" coinvolto emotivamente per iniziare così ad avere uno stile di vita "nuovo". Il progetto è aperto, non basato su un singolo evento. Si realizzerà infatti attraverso un viaggio alla scoperta o riscoperta dei saperi e delle buone pratiche per la salvaguardia del Patrimonio Naturale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

L'intento del progetto "Ambiente e Sostenibilità" è quello di promuovere nei giovani una mentalità di rispetto del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico alla famiglia, fino alla città ed al mondo intero. Gli studenti saranno chiamati a realizzare elaborati sulla base delle tematiche trattate. Attraverso il cooperative learning e il learning by doing gli studenti troveranno stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e la soluzione di problemi, nonché a prendere posizione ed agire per l'ambiente.



## ● Alimentazione e benessere

---

Il percorso educativo sottende realizzare una efficace azione educativa, mirata all'assunzione consapevole di positivi stili di vita e al radicamento di una cultura della prevenzione, al fine di generare comportamenti alimentari coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona. Aperto a tutti gli studenti, in orario curricolare (percorso di Educazione Civica) ed extracurricolare, affronterà svariate tematiche: cibo, cultura, alimentazione, solidarietà, sostenibilità, malattie genetiche. Inoltre saranno promossi momenti formativi aperti a tutta la comunità scolastica, grazie alla collaborazione degli stakeholder. Si prediligerà il cooperative learning e la didattica laboratoriale. Materiale multimediale afferente il progetto sarà pubblicato sul blog della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

##### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".



## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera g: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport - Sviluppare atteggiamenti di valutazione critica e curiosità, di attenzione alla sicurezza ed alla sostenibilità ambientale - Conoscere i fattori di rischio legati all'uso e all'abuso di sostanze come alcool, farmaci, droghe, sostanze dopanti - Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione/benessere/ realizzazione personale - Sviluppare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni - Individuare i comportamenti alimentari che promuovono la nostra salute - Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

## ● Investigazione scientifica

---

Il progetto intende proporre una didattica sperimentale innovativa rivolta a tutti gli alunni delle classi seconde e terze che vogliono ampliare la propria preparazione di fisica, chimica e biologia attraverso l'uso sistematico del laboratorio scientifico. Il progetto assume un particolare significato in considerazione del ruolo fondamentale assolto dalla scuola secondaria di primo grado per la cultura scientifica di base e per la formazione della persona; del riconoscimento e della valorizzazione delle eccellenze che il MIUR ha già attivato per le scuole superiori (decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 e DDG 25 febbraio 2010). Gli studenti, attraverso la ricerca-azione ed il cooperative-learning, saranno coinvolti in esperimenti inerenti: proprietà generali della materia, reazioni chimiche, principi nutritivi in campioni alimentari, estrazione del DNA da cellule vegetali, produzione di amido nelle foglie, estrazione dei pigmenti da foglie di spinacio, lieviti, caseina dal formaggio. Il percorso formativo si concluderà con la documentazione e creazione di materiali digitali fruibili da alunni e docenti mediante la pubblicazione sul Blogger della scuola. Inoltre, mediante una formazione curricolare che consentirà loro di partecipare ai "Giochi delle Scienze Sperimentali", indetti dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera b: Potenziamento delle abilità matematico-logiche e scientifiche, Lettera i: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Problematizzare la nozione di affermazione scientifica, riconoscendone operativamente alcune peculiarità - Evidenziare gli aspetti principali del metodo sperimentale - Facilitare la riflessione metacognitiva degli allievi; - Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno; - Favorire l'autonomia; - Promuovere il successo formativo degli studenti; - Promuovere la circolarità tra teoria e prassi didattica; - Sviluppare osservazione e sperimentazione; - Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi; - Formulare una conclusione sulla base di dati probanti; - Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di



comunicare le conclusioni e i ragionamenti; - Utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo

## ● Per la Pace. Con la cura

---

Il percorso curricolare Per-la-pace. Con-la-cura, promosso dalla Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, è uno strumento innovativo per rispondere alle sfide contemporanee rimettendo studenti e studentesse al centro della scuola. In particolare, il programma si propone di: contrastare il senso di smarrimento, inquietudine e sfiducia che si va diffondendo tra le giovani generazioni; liberare le energie positive e le intelligenze di cui sono portatori tutte le giovani generazioni; ri-costruire fiducia e speranza imparando ad affrontare problemi difficili; partecipare attivamente al grande cantiere avviato dall'Onu per promuovere la costruzione di un mondo più giusto, equo e pacifico partendo dall'educazione; integrare in un programma quadro di educazione civica il curricolo, le tante educazioni (pace, cura, sviluppo sostenibile, diritti umani, pari opportunità, contrasto al bullismo, cyberbullismo, femminicidi, volontariato, solidarietà, servizio, Costituzione, legalità, salute, cittadinanza globale-glocale, democrazia, orientamento scolastico,...) e le discipline. Gli allievi saranno coinvolti nel percorso didattico "Prepariamoci!" per imparare ad affrontare il tempo presente e costruire un futuro migliore; nella realizzazione degli "esercizi di pace" per imparare a fare pace in tempo di guerra; nella partecipazione alla III Settimana Civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera d: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri - Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica - Imparare a crescere dentro questo nuovo mondo - Sviluppare le capacità di collaborazione tra persone e mondi diversi - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e potenziare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese - Affrontare le sfide quotidiane -Cogliere le opportunità e impedire che le paure e le disuguaglianze abbiano il sopravvento - Assumere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, della diversità.



## ● La famiglia a scuola

---

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il mondo si trova ad affrontare sfide e problemi sostanziali, complessi e interconnessi tra loro che riguardano il modello di sviluppo e gli errati stili di vita che hanno creato società sempre meno "sostenibili" che spesso assistono alla deriva del concetto di famiglia nelle sue varie accezioni e sfumature, stretta nella morsa di varie criticità. Si tratta di grandi questioni che però possono essere affrontati e risolti attraverso la stretta collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. La preadolescenza è spesso caratterizzata da situazioni di disagio relazionale che possono tradursi in devianza, dispersione scolastica, abbandono precoce, abbassamento dei risultati scolastici, ma che possono essere affrontati e risolti attraverso attività che stimolino il confronto con il mondo adulto e le figure parentali di riferimento in situazioni di rilassamento e confronto aperto e sincero. Il disagio giovanile è in netto incremento; sono tanti i ragazzi che non dormono, che hanno sbalzi d'umore, hanno paura di fallire, hanno spesso crisi di ansia e pensano di non farcela da soli. Sono ragazzi che non crescono in un clima di confronto e di accoglienza familiare ma di conflitto. In questo progetto si parla di comunicazione efficace, ma non si intende dare risposte preconfezionate, piuttosto si invita a porsi domande per individuare una comunicazione che agevola il rapporto con i propri figli. Il progetto intende anche realizzare variegate ed innovative attività laboratoriali indirizzate agli alunni e alle loro famiglie nei settori della consapevolezza ed espressione culturale ed artistica, della competenza digitale e delle lingue straniere, tre ambiti nevralgici spesso poco curati nel contesto extrascolastico, ma forieri di risvolti positivi per la dimensione collaborativa adolescenti-adulti che possono sviluppare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera m: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie - Rafforzare e rendere operativo ed efficace il patto scuola-famiglia-territorio; - Saper essere parte attiva, propositiva, collaborativa di un gruppo eterogeneo; - Potenziare negli alunni e nelle loro famiglie la competenza in materia di cittadinanza; - Realizzare esperienze laboratoriali di approfondimento e confronto in Arte, Informatica e Lingua Straniera; - Prevenire fenomeni di dispersione e di devianza e promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti;

## ● Parlamento studentesco

---

La scuola, comunità istituzionalmente orientata alla promozione integrale della persona in età evolutiva, sollecita e organizza la partecipazione di tutti i soggetti che concorrono al processo educativo, particolarmente quella degli studenti. Infatti, nel quadro definito dall'art.3 della Costituzione, la scuola è culla e palestra di democrazia, attraverso l'educazione a salvaguardia/sviluppo dei diritti ed espletamento dei doveri. La partecipazione studentesca ha funzione propositiva nell'elaborazione e nell'attuazione del Progetto Culturale ed Educativo della Comunità scolastica. Gli studenti, attraverso i loro organi di rappresentanza, indicano problemi, avanzano proposte, prospettano soluzioni, offrono collaborazione nella gestione della vita scolastica. La loro attività costituisce un'insostituibile modalità per la lettura dei bisogni e delle risorse dei soggetti in formazione. Il Parlamento studentesco, progetto curricolare/



extracurricolare, sarà parte integrante del Parlamento territoriale, promosso dal Patto territoriale "A Piccoli passi".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

#### Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera d: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Rispondere in modo



attivo e propositivo alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari - Sviluppare spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi - Potenziare le competenze sociali e civiche - Sostenere, con responsabilità, diritti/doveri degli alunni - Saper gestire la propria autonomia - Sollecitare la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione - Essere consapevoli della propria ed altrui identità - Valorizzare inclinazioni, abilità, attitudini - Fungere da collante fra tutti i componenti dell'istituzione scolastica - Agire da cittadini responsabili; - Trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali - Agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● Sportello di benessere psicologico

Il periodo della scuola secondaria di primo grado si colloca per gli alunni a cavallo tra la fine dell'età della fanciullezza e l'inizio dell'adolescenza, fasi per antonomasia di crisi per l'individuo. È un periodo di ristrutturazione cognitiva, affettiva, sociale che spesso se non gestito al meglio può provocare ansia, senso di inadeguatezza, conflittualità con i genitori e/o insegnanti, difficoltà relazionali, condotte devianti, isolamento e in casi più gravi anche sintomi depressivi. La scuola infatti non è solo un luogo in cui si apprende e si trasferiscono conoscenze, ma è anche luogo di incontri e relazioni, in cui il ragazzo si sperimenta e vive, si mette in gioco emotivamente e affettivamente, dovrebbe imparare a comunicare e convivere civilmente con i propri coetanei e con gli adulti. Ricordiamo infatti che la scuola con la famiglia e tra gli agenti formativi più "potenti" per il giovane. Per tale motivo può risultare utile attivare uno "spazio" all'interno della scuola, che permetta agli alunni di poter essere ascoltati, ricevere un ascolto attivo ed empatico troppo spesso difficile da realizzare con un docente con il quale prevale la paura di essere giudicati. Pertanto lo sportello di ascolto può risultare uno spazio neutro dove poter portare le proprie paure e difficoltà di qualsivoglia natura e sentirsi accolto, ascoltato e compreso, cercando di riattivare le proprie risorse per affrontare, gestire e superare le "crisi" e i cambiamenti propri di tale fase della crescita, il tutto in un'ottica di empowerment e autoefficacia. Tale spazio potrà fare da filtro e prevenzione per tutti i problemi della crescita, della dispersione scolastica, delle problematiche sociali quali il bullismo, le eventuali situazioni di rischio dipendenze e di tutti i disturbi che ne possono conseguire (disturbi d'ansia, psicosomatici, alimentari, etc.). Potrà essere anche uno spazio in cui accogliere problematiche di



ogni genere e qualora se ne palesi la necessità indirizzare alle sedi opportune specialistiche e terapeutiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

#### Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera i: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali - Fornire uno spazio di ascolto per studenti e insegnanti - Promuovere il benessere psicologico - Aumentare le risorse individuali per fronteggiare le difficoltà incontrate - Promuovere maggiore relazione tra alunni e



docenti non solo in ottica disciplinare e cognitiva - Sensibilizzare gli insegnanti a porre attenzione all'universo emotivo e sociale dell'alunno

Risorse professionali

Esterno

## ● Lingue classiche

---

Il progetto avvia gli studenti, interessati ad intraprendere il percorso liceale, allo studio della Lingua e Cultura latina in modo che possano compiere una scelta più serena, consapevole e responsabile per il proseguimento degli studi. Il percorso di lavoro immerge gli studenti nella cultura classica, alla scoperta di usi e tradizioni dell'Antica Roma e si propone di far scoprire la presenza del latino vivo nella lingua italiana, aumentando quindi anche la consapevolezza lessicale. In un'ottica cooperativa vengono introdotti i principi fondamentali della morfologia e della sintassi del Latino e si allenano gli studenti alla traduzione libera e spontanea e all'uso del Vocabolario. In un'ottica ludica e interlinguistica gli alunni delle classi terze sono inoltre guidati nel percorso curricolare alla scoperta dell'interessante sito "Legonium", un valido strumento di riflessione e stimolazione della padronanza linguistica. All'occorrenza e quando ne sia fatta richiesta dagli studenti orientati al Liceo Classico, il progetto è ampliato con ore di avviamento allo studio della Lingua e Cultura Greca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

## Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening). Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera a: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua inglese e altre lingue comunitarie - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà classiche - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento - Conoscere l'etimologia delle parole italiane derivanti dal latino - Comprendere i fondamenti della cultura latina e il sostrato latino della cultura italiana ed europea - Conoscere i fondamenti della morfo-sintassi latina e saper eseguire esercizi di traduzione di semplici frasi - Saper utilizzare il dizionario di latino

## ● **Orienta-menti. Direzione...la Vita!**

---

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è un momento importante del percorso di studi. La scelta della scuola è un processo complesso che coinvolge vari fattori come gli interessi e le inclinazioni specifiche degli studenti, e allo stesso tempo soggetto a forti condizionamenti indotti dall'ambiente sociale che li circonda: non è raro, infatti, che gli studenti vengano spinti dai genitori ad intraprendere un determinato corso di studi, magari proprio quello seguito a suo tempo dal padre o dalla madre. In questa fase anche l'influenza del gruppo dei pari gioca un ruolo non trascurabile in quanto nel confrontarsi con le scelte da fare o già fatte possono di conseguenza esserne influenzati. Il progetto, quindi, mira a guidare e a sostenere gli alunni in un percorso di educazione all'auto-orientamento che possa aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera s: Definizione di un sistema di orientamento - Potenziare l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia - Immaginare il proprio futuro e pianificare il proprio progetto di vita - Effettuare scelte consapevoli - Attivare le reti e i patti territoriali

### ● **Fabbricazione digitale in 3D**

---

Le stampanti 3D, ed il software per il loro utilizzo, costituiscono a tutti gli effetti la nuova frontiera dell'insegnamento, dando possibilità alle scuole e agli insegnanti di realizzare (in modo pratico e veloce) modelli tridimensionali finalizzati a facilitare l'apprendimento degli studenti. Riuscire ad utilizzare i software per poi stampare il prodotto creato a video tramite una stampante 3d a scuola è un'occasione di reale beneficio per chi nella scuola vive. Trasformare un' aula in un piccolo laboratorio di stampa 3d è una delle scelte didattiche più originali,



innovative e intelligenti che una scuola può fare. Una scelta che privilegia l'approccio cosiddetto aumentativo e trasversale, creando nuove e diverse opportunità di coinvolgimento e comunicazione con gli alunni. Un tipo di approccio che permette un apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla condivisione delle informazioni: si tratta dell'ormai nota logica "tinkering", una metodologia che mette al primo posto la creatività e la collaborazione fra pari. Rivolto alle eccellenze delle classi terze, il progetto consentirà la realizzazione di prodotti tridimensionali a partire da disegni digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera i: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Realizzare una didattica flessibile nella prospettiva laboratoriale ed inclusiva - Utilizzare le funzionalità di base di un software di modellazione 3D - Promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti - Sviluppare la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici - Utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere prodotti digitali - Collaborare - Realizzare oggetti con la stampa 3D



in un contesto didattico

## ● Blogger... ke scuola!

---

Blogger... ke scuola vuole essere un ambiente di apprendimento informale in cui gli studenti diventano, congiuntamente ai docenti, co-produttori attivi del blog della scuola; inoltre vuol essere uno spazio web finalizzato alla condivisione e valorizzazione del lavoro dei gruppi disciplinari e/o dipartimentali nonché all'utilizzo delle best practice. Gli allievi, utilizzando nuovi software applicativi, avranno il compito di creare video, presentazioni multimediali, articoli web esplicativi delle azioni formative extra-curricolari e degli eventi promossi nella propria scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera h: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media - Arricchire in termini di "riflessività" sull'aspetto formativo personale e sulla consapevolezza del proprio operato; - Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti; - Realizzare un "laboratorio del fare" per ridurre disagio, abbandono, dispersione; - Rendere il blog della scuola uno strumento valido ed efficace di crescita e di cambiamento, in grado di sviluppare e rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei singoli nonché valorizzare la funzione educativa del gruppo; - Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; - Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali

## ● Matematica senza paura!

---

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi prime e seconde che presentano una preparazione di base carente, intervenendo su una corretta modulazione del linguaggio specifico della materia e sul superamento delle difficoltà implicite che spesso una metodologia rigorosa pone agli studenti, intende colmare le lacune presenti ed accrescere l'autostima grazie all'utilizzo di metodologie laboratoriali e strumenti innovativi (cooperative learning, circle time, peer tutoring, didattica autentica). Il percorso di studio e di lavoro si basa sulla didattica



autentica e sulla scoperta della presenza del linguaggio matematico nella realtà circostante, in un viaggio di curiosa scoperta delle applicazioni quotidiane della matematica e della geometria attraverso compiti di realtà, compiti autentici e situazioni-problema. Il percorso formativo si concluderà con la produzione di quaderni operativi, powerpoint, lapbook e prodotti creativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera b: Potenziamento delle abilità matematico-logiche e scientifiche - Innalzamento dei livelli di competenza nella Prova Invalsi; - Icoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica; - Favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici; - Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti; - Acquisire un metodo di studio produttivo; - Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica, attraverso esperienze significative calate in



contesti di realtà.

## ● Cambridge

---

Il progetto, dal carattere fortemente laboratoriale, è finalizzato alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni Cambridge di livello Movers, Flyers e Ket. I corsi tenuti da docenti interni dell'Istituto e affiancati, in alcune ore, da un docente madrelingua, si tengono in orario extracurricolare e si articolano in 20 lezioni. I corsi sono destinati agli alunni delle classi prime che, dopo il superamento di un test preselettivo, vengono preparati all'acquisizione della certificazione "MOVERS" (liv. A1 del QCER), agli studenti delle classi seconde che, dopo aver superato, nel corso dell'anno precedente, l'esame di livello Movers, vengono preparati al conseguimento della certificazione "FLYERS" (liv. A2 del QCER) ed, infine, agli alunni delle classi terze che, avendo superato, durante l'anno scolastico precedente, l'esame di livello Flyers, vengono preparati all'ottenimento della certificazione "KET" (liv. A2+ del QCER). Il progetto, inoltre, prevede attività di potenziamento delle quattro abilità linguistiche, esercizi di approfondimento grammaticale-lessicale e due simulazioni d'esame, una intermedia e l'altra finale. Gli esami sono conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue ed esaminano le quattro abilità linguistiche: Lettura, Scrittura, Ascolto e Conversazione/Interazione. Valutano, infine, la capacità dei candidati di comunicare in inglese in situazioni di vita reale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e



reading) alla media del sud e alla media nazionale.

### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).

Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

### Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 lettera a: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, alla Lingua Inglese e alle altre lingue comunitarie. • Innalzamento delle prestazioni degli allievi nelle prove Invalsi di Inglese; • Recupero e consolidamento delle abilità in Lingua Straniera; • Uso della Lingua Straniera per scopi comunicativi

## ● La voce della scuola. Web Radio TV

---

La nostra società è fortemente influenzata dalle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tra i giovani è molto diffuso l'uso di sofisticati strumenti tecnologici, ma all'abilità tecnica, facilmente acquisibile, spesso non corrisponde una consapevole percezione dei linguaggi che ad essi sono sottesi. La scuola, nell'affrontare questa realtà, deve riuscire ad avvalersi nel discorso didattico di questa sfera comunicativa e sviluppare attorno ad essa una dimensione creativa e attiva del fare e non solo dell'ascoltare. "La voce della scuola" è una web radio - TV che si inserisce appieno nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Il progetto, inserito in tale contesto, si qualifica in modo adeguato come risposta ad esigenze educative in linea con le politiche di formazione dell'Unione Europea: l'intento è quello di fornire alle scuole e ai docenti strumenti e metodi per affrontare i temi della multimedialità, delle nuove tecnologie digitali e della comunicazione mediata. È una radio che si rivolge a tutte e a tutti: studentesse e studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, genitori. Si pone come un luogo di conoscenza, di scambio, di confronto, ma anche di crescita e formazione per le ragazze e i ragazzi che di volta in volta saranno coinvolti nel progetto. Le iniziative programmate sviluppano infatti temi della multimedialità e delle nuove tecnologie in una dimensione realizzativa,



creativa, partecipativa, cooperativa, aperta all'Europa anche con il coinvolgimento delle scuole italiane all'estero e volta a rafforzare legami di solidarietà internazionale fra studenti e docenti di paesi in via di sviluppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

#### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera a: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, alla Lingua Inglese e alle altre lingue comunitarie. Legge 107, comma 7 Lettera c: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema e nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Legge 107, comma 7 Lettera d: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le azioni che vengono proposte intendono da un lato favorire l'orientamento dei giovani nei confronti della cultura scientifica e tecnologica e dall'altro sviluppare capacità di lettura critica di messaggi mediatici per poter efficacemente esercitare una cittadinanza attiva. Il progetto si propone di: - sottolineare il valore che il rapporto tra i giovani e la radio assume al fine di educarli ad un uso esperto e insieme consapevole, critico e creativo delle tecnologie, dai media tradizionali a quelli più evoluti; - capitalizzare un'esperienza formativa in ordine alla comunicazione e soprattutto alla conoscenza ed all'uso dei linguaggi della comunicazione perché lo studente possa esprimersi da autore nel proprio processo di comunicazione dando un contributo attivo nell'esercizio della cittadinanza societaria; - promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione in modo da contribuire presso i giovani alla formazione di un'idea di comunicazione mediata non riconducibile ai fattori di consumo tecnologico al fine di formarsi un'esperienza che promuova la cultura della partecipazione ad esperienze di associazionismo per il volontariato; - evidenziare la rilevanza sia rispetto all'orientamento tecnico-scientifico dei giovani sia rispetto alle valenze formative funzionali alla crescita culturale e professionale dei docenti, sviluppando metodi e modelli di apprendimento e di condivisione di risorse ed



esperienze; - sviluppare la cittadinanza europea e la solidarietà internazionale.

## ● Vivere Leg@almente

---

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. Essa, come tutte le educazioni, è una prospettiva formativa interdisciplinare e integrata volta ad indurre gli studenti a sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso i "saperi della legalità" che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico. Il percorso curricolare "Vivere leg@almente" aspira, dunque, a rendere gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza, attraverso il rispetto delle regole nonché la partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Best practice con il supporto degli stakeholder Classi prime: 10 Dicembre- Giornata Internazionale dei diritti umani; Classi seconde: 21 Maggio - Giornata Mondiale per la diversità culturale, per il dialogo e lo sviluppo; Classi terze: Giornata della memoria e dell'Impegno per ricordare tutte le vittime innocenti delle mafie in Italia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

##### **Traguardo**



Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Legge 107, art.1, comma 7 Lettera e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. I docenti di classe, in ambito curricolare, approfondiranno i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e cureranno la produzione di: interviste, poesie, cortometraggi, performance teatrali o altra forma artistica inerenti le giornate a tema, approvate dal CdD, finalizzate al potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti. I docenti coordinatori di Educazione Civica raccoglieranno le risultanze delle azioni formative e ne cureranno la condivisione con la comunità scolastica. D'altro canto le realtà del territorio contribuiranno in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati, incrementando l'acquisizione delle competenze non cognitive in coerenza con le indicazioni europee ed implementando la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali. Best practice Classi prime: 10 Dicembre- Giornata Internazionale dei diritti umani Classi seconde: 21 Maggio - Giornata Mondiale per la diversità culturale, per il dialogo e lo sviluppo Classi terze: Giornata della memoria e dell'Impegno per ricordare tutte le vittime innocenti delle mafie in Italia Al termine dell'anno scolastico le best practice saranno premiate dagli stakeholder istituzionali e operativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● A scuola di legalità

---

Il progetto intende valorizzare le indicazioni su cui si fonda la Legge per l'insegnamento dell'educazione civica, in particolare la conoscenza della Costituzione come strumento di promozione di principi di legalità e cittadinanza attiva. Nostra convinzione è che la legalità debba essere non solo esortata, ma sperimentata attraverso esperienze relazionali intense, vissute nell'ambito della vita scolastica. Non può che essere, questa, un'educazione che si svolge in modalità laboratoriale, compiendo una simulazione della realtà. A SCUOLA DI LEGALITA' si propone, pertanto, di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva



nei giovani, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'individuo al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità, per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo", nell'obiettivo ultimo della piena attuazione della libertà del singolo. L'assunto "Non c'è libertà senza vera liberazione, non c'è libertà senza piena assunzione di responsabilità", è, infatti, una delle considerazioni più motivanti e stimolanti per il progetto di emancipazione individuale e sociale degli adolescenti: tanto più alla luce dello scenario contemporaneo. La vera libertà si raggiunge solo attraverso l'affermazione della propria "dignità situata" ossia l'applicazione di quel principio di assunzione di responsabilità, che richiede l'adempimento dei DOVERI inderogabili quali SOLIDARIETA' POLITICA, ECONOMICA e SOCIALE, sempre nel rispetto dei singoli e della comunità. A tal fine è necessario impegnare il patrimonio concettuale della Costituzione in un progetto etico ed educativo "agito" per le giovani generazioni. Condividere cioè con loro la "tesi" che la Costituzione può: 1. Aiutare a sviluppare la loro personalità; 2. aiutare a vivere meglio la loro vita sociale, con maggiore consapevolezza del proprio spazio di Libertà; 3. aiutarli a capire come la relazione con gli altri possa arricchirli. È necessario ricostruire i valori attraverso un processo di interiorizzazione dei principali articoli della Costituzione: in linea con la Mission d'istituto, il progetto si pone l'ambizioso obiettivo di coinvolgere l'intera comunità scolastica nonché reti di scuole del territorio, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e coinvolgenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - Sviluppare competenze sociali e civiche - Promuovere iniziative volte a diminuire fenomeni di dispersione, abbandono, disagio - Sollecitare pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi - Saper accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi - Conoscere i concetti ed i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura - Conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale - Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità ed ai processi decisionali democratici - Agire da cittadini responsabili - Comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni - Gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.



## ● Ping-Pong(hiamo)

---

Il progetto nasce dalla considerazione che la situazione attuale prevede una difficile organizzazione delle attività sportive, soprattutto di gruppo. Il progetto, infatti, intende diffondere la cultura dello sport attraverso il tennis tavolo, come strumento di aggregazione e socializzazione per le diverse categorie e fasce d'età. Il percorso è pensato per garantire una sostenibilità nel tempo e soprattutto l'efficacia. Il progetto, quindi, è gestito tenendo a mente tre parole chiave: partecipazione, fattibilità, comunicazione. La prima perché coinvolge, non solo gli alunni dell'Istituto, bensì anche altre scuole in rete e le famiglie. La seconda perché si è tenuto conto del contesto sul quale agire, valutando attentamente vincoli igienico-sanitari ed opportunità. La terza perché è necessario sensibilizzare gli alunni alla partecipazione ed alla ripresa graduale allo sport. Lavorare in partnership con Enti ed Organismi del territorio ci permette di attuare il confronto e verificare il miglioramento dell'efficacia, qualità e sostenibilità delle azioni, aumentando l'impatto e la diffusione delle campagne di sensibilizzazione sulle politiche sociali e sportive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

##### **Traguardo**



Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 lettera g: "potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica". Miglioramento dello stato di benessere e della socializzazione, anche familiare con l'attivazione di processi di rivitalizzazione sportiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

## ● Progetto Danza

---

Al centro del progetto è posta la relazione fra il personale processo di apprendimento e i contesti reali, con il fine di guidare gli allievi all' esplorazione, alla scoperta e alla comprensione del mondo della danza, nelle sue componenti artistiche e sportive; tutto ciò con un percorso capace in particolare di stimolare la socialità, educare alla parità di genere tra maschi e femmine, nonché favorire i corretti processi di integrazione e inclusione. Ogni persona è irripetibile e speciale e nella danza può esprimere la propria unicità, nel rispetto dell'altro. Ognuno, con fairplay e seguendo il proprio percorso, può fare nuove esperienze del muoversi con gli altri, andando oltre i limiti cui è abituato, scambiando emozioni e movimenti, creando nuovi canali di comunicazione. La danza è inclusione e amicizia, perché è un processo biunivoco; Capacità e abilità, si incontrano nella danza e l'esperienza insieme offre l'opportunità di imparare e agire in modo autonomo e responsabile. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Far vivere le



esperienze in modo piacevole aiuta i ragazzi ad acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità. Solo indirizzando l'intervento educativo verso questi aspetti si possono promuovere competenze, valori e sani stili di vita, con la convinzione che molto probabilmente questi bambini sceglieranno da adulti uno stile di vita attivo. Il gioco della danza consente di assumere un atteggiamento positivo nell'affrontare le esperienze e nel collaborare per raggiungere l'obiettivo comune. Il corpo comunica situazioni, emozioni suscitate da canzoni, racconti, musiche, attraverso la comunicazione non verbale che si esprime attraverso la mimica, la gestualità, la postura, la drammatizzazione, la danza. Dalla realizzazione di semplici combinazioni di movimento si arriva a creare, eseguire individualmente e in gruppo semplici combinazioni e coreografie per esprimere sentimenti e contenuti musicali. Per danzare si utilizzano una varietà di azioni motorie progressivamente più complesse riconoscendo la lateralizzazione su di sé e sugli altri, adattando il proprio corpo a situazioni di disequilibrio in relazione a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".



## Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di inserire le attività coreutiche all'interno dell'offerta formativa della scuola in stretto collegamento con la programmazione didattica, in modo da utilizzare il linguaggio della danza come strumento di apprendimento e di formazione degli alunni. Gli obiettivi previsti sono i seguenti: sviluppo della conoscenza di sé e della propria corporeità; miglioramento della socializzazione e delle relazioni interpersonali; miglioramento della coordinazione e dell'orientamento spazio-temporale; ampliamento delle proprie competenze storico-geografiche; ampliamento delle proprie competenze musicali; sviluppo delle competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza.

## ● Simmetrie e limiti

---

Il progetto risponde alla necessità di potenziare le competenze matematiche e quelle di cittadinanza attiva e competenze digitali. Attraverso un approfondimento dei concetti di simmetrie e di limiti sia dal punto di vista matematico che sociale si porranno in evidenza le profonde similitudini tra la scienza astratta e la vita di tutti i giorni. Il progetto si sviluppa in modo duplice: Conoscere – far comprendere in modo approfondito i concetti di simmetrie e limiti e la loro evidenza nella vita quotidiana. In particolare per le simmetrie, oltre che il loro significato matematico, la loro importanza nella ricerca di caratteristiche o proprietà sia inferenziali che non, compresa la bellezza. Per i limiti la capacità di notare la loro esistenza e la comprensione della loro necessità reale e metaforica. Fare – Approcciare ai concetti astratti di Simmetrie e Limiti attraverso casi reali. La simmetria può associarsi al concetto di reciprocità, e ad esempio, esplicitare nel contesto reale di un caso di aggressione o bullismo, l'eventualità che i ruoli possano ribaltarsi. Lo strumento principale di espressione sarà la fotografia, usando gli smartphone, in modo da approcciarli in un modo utile e finalizzato alla loro crescita curriculare ed espressiva. Il prodotto finale consisterà in una mostra fotografica dei partecipanti al progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

### Traguardo

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening).  
Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".



## Risultati attesi

---

Legge 107, comma 7 Lettera b: potenziamento delle abilità logico-scientifiche e matematiche - Innalzamento dei livelli di prestazione degli alunni nella Prova Invalsi di Matematica - Sviluppare la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione - Migliorare la propria autoefficacia - Acquisire un metodo di studio produttivo finalizzato ad un prodotto artistico - Sviluppare interesse verso la Matematica - Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa.

### ● A scuola di origami

---

Il progetto ha come obiettivo quello di favorire l'integrazione facendo collaborare gli alunni alla realizzazione di materiali, aiutare a superare l'angoscia dell'errore, coniugare l'aspetto costruttivo manipolativo e quello ludico all'apprendimento scolastico e soprattutto coniugare l'aspetto estetico con quello utilitaristico. Il progetto si sviluppa in modo duplice: Conoscere - L'origami risulta una perfetta attività di tecnologia: si tratta infatti di STEAM allo stato puro. È infatti una risorsa nuova per familiarizzare con la matematica e la geometria, per ottenere forme desiderate e aumentare la destrezza manuale lungo il percorso. Oltre alla matematica, l'origami è un ottimo modo per unire scienza, tecnologia, ingegneria, arte tutti insieme. Si riconoscono gli angoli, perimetri, aree, diagonali, assi di simmetria...ecc. ma fondamentale è la loro importanza nella ricerca di caratteristiche o proprietà estetiche del manufatto da realizzare. Fare - L'Origami pretende e stimola l'impegno, la concentrazione e la precisione perchè la motivazione è intrinseca all'attività stessa e sta nella soddisfazione e nel fascino che ha il poter "creare dal nulla".- L'Origami impegna le condotte motorie: stimola e favorisce in particolare la coordinazione oculo-manuale e quella del movimento delle mani, affinando anche la motricità fine. L'Origami aiuta l'affinamento del senso estetico sviluppando il senso delle proporzioni e quello dell'armonia delle forme in un complesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Legge 107, comma 7 Lettera b: Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di devianza giovanile e di bullismo Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali. Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave

## ● Apprendisti Ciceroni - Progetto curricolare FAI

---

Il nostro Istituto aderisce al progetto "APPRENDISTI CICERONI", studenti appositamente formati



che accompagnano altri studenti in visita nei Beni e nei luoghi da loro selezionati e aperti grazie al FAI, sentendosi direttamente coinvolti nella valorizzazione del loro territorio, parte attiva della loro comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) è una fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975 con il fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano. Il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale per il FAI, che ogni anno offre a docenti e studenti numerose proposte didattiche in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per la scoperta del nostro patrimonio storico, artistico e paesaggistico. "Apprendisti Ciceroni" è un progetto curriculare di formazione rivolto agli studenti delle classi terze per un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei nostri giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti. La formazione degli studenti è pensata come una esperienza continuativa durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera, le Giornate FAI di Autunno e Inverno, le Giornate FAI per le scuole. L'impegno degli Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

## Traguardo

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

Le finalità del progetto sono le seguenti: - Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio locale. - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. - Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

## ● Arte e creatività

---

Il progetto ha l'ambizione di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Arte e Creatività persegue le seguenti finalità: - realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusività attraverso lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale; - sviluppare la capacità di osservazione, condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico; - sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale per acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico. Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno ludiche, ma che alla fine si trasformeranno in opere concrete. Sarà prevista, eventualmente, un'uscita didattica presso il liceo artistico di Aversa per investigare e confrontarsi sulle attività laboratoriali di allievi più maturi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".

## Risultati attesi

---

L'intento è quello di esporre le opere durante un evento natalizio, L'ambizione è quella di aprire, ancora una volta, la scuola all'intero territorio in un evento unico, irripetibile, che offra, alla comunità saggio di ciò che i nostri allievi sanno fare. Valori attesi: acquisizione di competenze e



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

abilità legate al saper creare e fare, in un clima di socializzazione; conoscenza dei materiali e loro "consapevole" riuso.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ri-Generazione Scuola

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'attività si prefigge come scopo generale quello di "educare all'energia". È essenziale che tutti i cittadini siano consci delle questioni energetiche e, in proposito, il ruolo delle iniziative educative e informative nelle scuole è sicuramente cruciale.

Al termine delle attività gli alunni saranno

- sensibili in merito al ruolo fondamentale dell'energia nella vita moderna: le sue modalità di produzione, trasformazione e utilizzo, le conseguenze di tali procedimenti, ma anche la natura e la causa delle crisi energetiche del passato e, soprattutto, del futuro.
- competenti nel mondo dell'energia nei suoi diversi aspetti: le diverse forme e fonti di energia rinnovabili e non, l'efficienza e il risparmio energetico,
- promotori di un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività sono svolte attraverso i materiali didattici messi a disposizione da "ParoleOstili #AnchelolInsegno - Percorso di Educazione Civica".

I docenti e le classi hanno modo di seguire, step by step, le attività proposte, condividere eventualmente l'esperienza realizzata e ottenere badge di certificazione.

#### Classi prime

- La sfida delle fonti rinnovabili (percorso di introduzione al tema delle energie rinnovabili e non rinnovabili con realizzazione di una gara-debate di classe a sostegno delle varie fonti rinnovabili)

#### Classi seconde e terze

- Energia, bene comune (percorso di approfondimento sul tema delle energie rinnovabili e non rinnovabili, con attività creativa sul tema "si può vivere senza energia?")
- Energia del movimento (laboratorio sull'impatto dei mezzi di trasporto in città, con laboratorio di calcolo dell'inquinamento atmosferico da CO2 causato dal traffico veicolare).

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Attività curricolari



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Repository della scuola  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Grazie ai fondi ministeriali che hanno permesso il cablaggio ex novo dell'Istituto, sarà implementato l'impianto NAS- rete LAN/WLAN per la condivisione e conservazione dei lavori delle singole classi e una repository dei contenuti didattici creati dai docenti ed alunni.

Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti

Titolo attività: Fibra a scuola.  
Cablaggio interno degli spazi della scuola.  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ultimazione del passaggio dalla rete ADSL alla Fibra ottica per la connessione dei laboratori.

ampliamento Wi-Fi

Revisione/integrazione della rete Wifi dell'Istituto per la copertura totale in tutti i plessi e di tutti gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambient. Accesso alla rete d'istituto di tutto il personale della scuola con device personali. Creazione di punti comuni di accesso alla rete, aperta anche alle famiglie.

Titolo attività: Tutti in Rete  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Utilizzo dei nuovi device in sostituzione di quelli obsoleti o inutilizzabili per tutte le classi. Ultimazione della sostituzione delle LIM con monitor Multitouch in ogni classe. Ampliamenti nuovi spazi digitali. Ripristino Lab Linguistico per l'effettuazione delle prove Invalsi e delle lezioni per le classi Cambridge.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, etwinning  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Programma di supporto a progetti collaborativi europei basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Scenari e processi organizzativi per l'integrazione del mobile, degli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria (mediante attività di continuità in collaborazione con i referenti), attraverso l'introduzione al coding digitale, al coding unplugged, alla robotica educativa. Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'Ora di Coding (Settimana del PNSD) attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti anche al territorio

Titolo attività: Uso degli ambienti online per la didattica. Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento come piattaforme digitali scolastiche per la realizzazione di una didattica laboratoriale con l'applicazione di nuove metodologie come la flipped classroom e il digital storytelling. Utilizzo della LIM e dei tablet in possesso della scuola nella didattica. Utilizzo delle espansioni digitali dei libri di testo. Ricerca, selezione e utilizzo di software open source sia per la didattica che per la produzione. Ricerca e creazione di video per la didattica selezionati dai docenti. Ricerca e sperimentazione di soluzioni digitali anche open source per l'inclusione.

Titolo attività: Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

Ricerca e utilizzo di risorse didattiche open-source e libere. Creazione e condivisione di ebook e video utili alla didattica e alla documentazione di eventi e progetti d'istituto. Partecipazione a gare locali, nazionali ed europei.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi per migliorare  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attività inerenti il PNSD in collaborazione con la scuola polo dell'ambito 08.
- Formazione interna ed esterna a cura dell'animatore digitale.
- Supporto al personale della scuola sull'utilizzo dei devices presenti nell'istituto.
- Creazioni di classi 2.0 itineranti e formazione dei docenti coinvolti.

Titolo attività: Formazione utilizzo  
Google Apps per spazi condivisi e  
documentazione di sistema  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Google Apps si presentano ormai come una 1 piattaforma



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

integrata che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità. La loro costante evoluzione le pone oggi come alternativa efficace e conveniente rispetto ai software tradizionali, sia per l'uso personale sia per le organizzazioni di qualsiasi dimensione. Le piattaforme software tradizionali sono nate in un'epoca in cui lo schema di riferimento prevedeva tanti singoli utenti sostanzialmente autonomi, che accedevano più o meno spesso alle risorse presenti su un elaboratore centrale. Oggi il setting ideale, in ambito educativo e aziendale, si basa sul lavoro collaborativo supportato dalle tecnologie digitali e dalla Rete. Nonostante gli sforzi degli sviluppatori, ci sono dei limiti che i software e i sistemi operativi tradizionali non possono superare. Per le suite da ufficio far gestire a più mani un singolo documento in modo semplice, sicuro e immediato resta un problema in buona parte irrisolto. Adottando la piattaforma cloud Google Apps for Education le tre questioni possono essere affrontate con successo. Vediamo come.

- Le applicazioni web come Google Documenti non vengono installate nel computer dell'utente. Il software risiede nei server del fornitore del servizio e viene reso disponibile attraverso un normale web browser. Gli aggiornamenti non sono più un problema, perché accedendo alla piattaforma si trova sempre l'ultima versione del software, direttamente dai data center di Google.
- Oltre alle applicazioni anche i dati (file e cartelle) sono archiviati nei cloud server e possono contare su standard elevatissimi di sicurezza e affidabilità. Il contratto di servizio delle Google Apps garantisce il 99,9% di disponibilità, con tempo di inattività programmato pari a zero. L'intera piattaforma è a disposizione sempre e ovunque, in ufficio, a casa e in mobilità.
- Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza. Basta condividere un documento con singoli utenti o gruppi, assegnando a ciascuno i privilegi desiderati, per immergersi in un ambiente collaborativo semplice e funzionale. Tutte le modifiche vengono memorizzate automaticamente ed è



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sempre possibile recuperare le versioni precedenti di un file. Se più persone intervengono contemporaneamente sullo stesso documento, il software rende immediatamente riconoscibile il contributo di ciascuno e offre anche strumenti per la comunicazione in tempo reale. Pubblicando un documento nel web e continuando a modificarlo, i visitatori hanno accesso automaticamente all'ultima versione disponibile.

Le motivazioni che spingono una istituzione educativa verso le Google Apps sono molte. Fra di esse, le principali riguardano: - l'abbattimento dei costi - le scuole non pagano nulla per un servizio di altissimo livello, che consente la dematerializzazione di un gran numero di procedure; il risparmio di risorse (tempo, carta, spese telefoniche, licenze software, assistenza tecnica...) è immediato e consistente; - l'ambiente di lavoro familiare - molti utenti della Rete utilizzano già le applicazioni Google per scelta personale; ritrovare interfacce gradite e familiari nell'ambiente di lavoro semplifica enormemente l'avvio dei nuovi processi e la relativa formazione; - la salvaguardia dei dati - lo smarrimento e il guasto di qualsiasi dispositivo non costituiscono più un problema; con un minimo di attenzione nella gestione dei file, delle password e degli account utente si può raggiungere un livello di sicurezza elevatissimo; - il supporto alla collaborazione - le Google Apps sono pensate per assecondare e semplificare il lavoro collaborativo; non si tratta di funzioni aggiunte in un secondo tempo, ma di una caratteristica del loro DNA; - la disponibilità sempre e ovunque - una continuità del servizio ai massimi livelli e il costante sviluppo di interfacce e applicazioni mobili mette la piattaforma Google a nostra disposizione dove e quando ne abbiamo effettivamente bisogno. Per i responsabili di una infrastruttura informatica, ovviamente, c'è molto di più. Dal pannello di controllo delle Google Apps è possibile gestire qualsiasi aspetto del funzionamento della posta elettronica e degli altri servizi attivando, disattivando o limitando specifiche



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

funzioni. Di recente è stato messo gratuitamente a disposizione delle scuole il prezioso servizio chiamato "Vault", che consente di effettuare ricerche sui dati archiviati nell'intera piattaforma. A questo proposito è importante sottolineare che gli amministratori possono accedere in diversi modi ai dati degli utenti, anche forzandone il reset della password. Gli utenti devono sapere, nel momento in cui ricevono le credenziali di accesso, che l'ambiente di lavoro online offerto gratuitamente dalla scuola non è adatto alla gestione di comunicazioni e dati personali riservati.

Titolo attività: Modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Coordinamento con le figure di sistema: creazione di un gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico, DSGA, Animatore Digitale, Team per l'innovazione, responsabili di laboratorio. Formazione specifica per l'Animatore digitale, Dirigente Scolastico, DSGA e il team dell'innovazione attraverso gli snodi formativi.

Titolo attività: Microsoft Teams per l'istruzione

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Microsoft Teams for Educational (o Microsoft Teams per la scuola) è la versione di Microsoft Teams personalizzata e pensata per essere utilizzata in un ambiente didattico, dove in una piattaforma centrale i docenti e gli studenti interagiscono online in uno spazio di lavoro in cui è possibile comunicare, condividere



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

file e persino incontrarsi (virtualmente) online.

Microsoft Teams per la scuola raccoglie in un unico ambiente conversazioni, riunioni, file e app, consentendo ai docenti di alternare la creazione di contenuti, la discussione in classe, la pianificazione e la consegna delle lezioni. È intuitivo, integrato e personalizzabile, consente a diversi gruppi di lavorare insieme in modo semplice e sicuro:

- Gestire progetti, attività e contenuti utilizzando applicazioni familiari, tutte disponibili in un unico spazio di lavoro personalizzato.
- Ottenere informazioni e aggiornamenti in tempo reale condivisi in conversazioni di gruppo persistenti, chat private (moderate, se necessario), riunioni di gruppo e altri canali.
- Supportare una ricca collaborazione ed esperienze con le app integrate di Office 365 – come Word, Excel, PowerPoint e OneNote Class Notebook – o di terze parti.
- Un framework estensibile consente ricche integrazioni per migliorare e ridimensionare la piattaforma Teams.

Microsoft Teams è tutto basato su cloud, il che significa che non è necessario acquistare nuovo software. E' tutto completamente gratuito per docenti e studenti che hanno un abbonamento a [Office 365 Education](#) anch'esso disponibile gratuitamente.

Inoltre, è possibile usare Teams dovunque: basta installare l'app iOS o Android sul dispositivo mobile e si può accedere alla classe da qualsiasi luogo.

Una grande vantaggio di Microsoft Teams per la scuola è l'ampio



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

controllo che offre agli insegnanti, studenti e amministratori nei rispettivi ruoli.

OneNote, ad esempio, consente agli studenti e agli insegnanti di compilare le proprie note e appunti in un'unica posizione online a cui è possibile accedere da qualsiasi dispositivo collegato.

Utilizzando Microsoft Teams, i docenti possono riunire piani di lezione interattivi per ogni classe in un unico hub. Ciò semplifica la distribuzione agli studenti e la condivisione con altri insegnanti.

Tramite Teams e Class Notebook, è possibile inviare materiale direttamente agli studenti, oppure inserire gli appunti delle lezioni nel loro "quaderno". I team sono un modo per gli studenti di interagire, raccogliere informazioni e condividerle quando ne hanno bisogno.

Microsoft Teams aiuta gli insegnanti anche a collaborare a piani di lezioni e iniziative scolastiche. La recente acquisizione da parte di Microsoft di Flipgrid aggiunge strumenti di videoconferenza integrati a Teams, offrendo ai docenti un altro modo per connettere tra loro scuole e facoltà.

Microsoft Teams include anche SSync, un'utilità di sincronizzazione del file system, che crea automaticamente profili degli studenti all'interno di Microsoft Teams per la scuola in base ai dati del registro scolastico.

Microsoft ha recentemente aggiunto degli strumenti di gestione delle assegnazioni con cui i docenti possono ora gestire i compiti senza mai uscire dall'ambiente Teams.

Con gli strumenti Compiti, gli insegnanti possono:

- Creare, assegnare, raccogliere e inviare feedback sui compiti.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Allegare file: Word, PowerPoint, Excel e OneNote sono integrati direttamente nella piattaforma, quindi puoi creare documenti con questi strumenti e assegnarli agli studenti senza problemi.
- Creare, salvare e usare le rubriche per valutare il lavoro degli studenti, la rubrica è personalizzabile e consente agli utenti di aggiungere feedback scritti o adattare un voto in un secondo momento.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SAN GIOVANNI BOSCO - CEMM10800G

#### Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'alunno costituisce un momento fondamentale dell'attività didattica; ha carattere "formativo e orientativo" ed è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce la presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale.

Le prove di "verifica" (con scadenze e modalità diverse a seconda degli alunni, della materia e delle programmazioni curricolari) sono previste per ogni singola disciplina ed approntate coerentemente con gli obiettivi perseguiti, per accertare l'acquisizione di conoscenze, di abilità e di capacità operative e la maturazione delle relative competenze chiave. Gli alunni sono sottoposti a prove di verifica funzionali a raggiungere una valutazione diagnostica, poi formativa e quindi sommativa. Le tipologie di verifica più frequenti e maggiormente utilizzate dai docenti sono:

- Discussione in aula guidata, dibattito, brainstorming
- Colloqui individuali
- Verbalizzazione di mappe concettuali e mappe mentali
- Uso di test oggettivi (prove strutturate e semi-strutturate)
- Produzione e comprensione di testi (varia tipologia)
- Produzione di materiali, realizzazione di lavori creativi e/o tecnici
- Lavori di gruppo

La valutazione formativa è data dalla somma delle osservazioni eseguite in itinere e dagli esiti delle prove di verifica periodiche, in rapporto al raggiungimento delle tappe fondamentali e all'impegno profuso.

I momenti della valutazione sommativa sono fissati alla scadenza quadrimestrale e alla conclusione dell'anno scolastico, cui si aggiungono due momenti infra-quadrimestrali funzionali ad accertare in itinere l'andamento didattico-educativo dei discenti con relativa comunicazione alle famiglie delle insufficienze o delle eccellenze e pause didattiche dedicate al recupero, al consolidamento e al



rafforzamento delle competenze.

I criteri di valutazione per le singole discipline, stabiliti collegialmente dai docenti, nonché i criteri di valutazione per l'Esame di Stato stabiliti annualmente in base alle indicazioni e circolari ministeriali, sono consultabili a questo link:

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/criteri-di-valutazione/>

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato in contitolarità l'insegnamento dell'educazione civica e tenendo conto delle attività svolte nelle Unità di Apprendimento interdisciplinari e nei Compiti di realtà opportunamente pianificati nel Curricolo. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Gli strumenti di valutazione relativi all'Educazione civica sono consultabili a questo link:

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/criteri-di-valutazione/>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In ottemperanza della Nota Miur 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei Docenti ha delineato ed approvato una griglia di valutazione che tiene conto dei livelli di padronanza nelle competenze di cittadinanza, del Regolamento d'istituto, del Regolamento di disciplina e per la



prevenzione del cyberbullismo, del Patto di Corresponsabilità e dello Statuto delle studentesse e degli Studenti.

Più nello specifico la griglia è strutturata secondo 4 fasce di livello (Accettabile, Adeguato, Corretto e responsabile, Encomiabile) che si basano sui seguenti indicatori: condotta e partecipazione, senso di responsabilità, solidarietà e consapevolezza di sé, identità culturale, relazione.

La griglia è consultabile a questo link:

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/criteri-di-valutazione/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La scuola San Giovanni Bosco fa propri i criteri stabiliti dalla Nota Miur 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione che richiamandosi all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017, recita: "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

La valutazione del comportamento, espressa mediante giudizio sintetico, non incide sui criteri di ammissione alla classe successiva. La non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è confermata nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La scuola San Giovanni Bosco fa propri i criteri stabiliti dalla Nota Miur 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione che richiamandosi agli art. 6-7 del Decreto Legislativo n. 62/2017, recita: "In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

I criteri di valutazione per l'Esame di Stato, stabiliti annualmente in base alle indicazioni e circolari ministeriali, sono consultabili a questo link:

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/criteri-di-valutazione/>

## **Criteria di valutazione della Didattica Digitale Integrata**

Durante l'eventuale erogazione della DDI, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in caso di recrudescenza della crisi epidemiologica, la dimensione docimologica è rimessa alla responsabilità



e alla capacità decisionale della professione docente.

È necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza e del buon senso didattico; la valutazione deve sempre avere un ruolo di valorizzazione e di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La Scuola sec. di I grado "San Giovanni Bosco" si avvale per la DDI delle griglie di valutazione disciplinari approvate dal Collegio dei docenti, che prevedono i criteri per valutare colloqui orali, prove scritte, prodotti, manufatti, performance. A dette griglie si affianca la Griglia di osservazione della Didattica a Distanza, ugualmente deliberata dal Collegio dei Docenti, che viene utilizzata quale ulteriore elemento di valutazione assieme alle varie prove di verifica formativa realizzate nelle modalità sincrona/asincrona.

La Griglia è costruita su tre aree (Partecipazione, Comunicazione e Azione reale) e su specifici indicatori finalizzati ad attribuire a ciascun alunno un livello di padronanza delle performance in DDI da "iniziale" ad "avanzato".

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto sempre delle misure compensative e dispensative stabilite nel PDP e nel PEI, di quanto concordato con la famiglia e l'insegnante di sostegno in merito alle modalità di verifica formativa.

La griglia è consultabile a questo link:

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/criteri-di-valutazione/>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola garantisce il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti. Il Collegio Docenti definisce il curricolo in direzione inclusiva, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata. I docenti organizzano le azioni curriculari attraverso metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali; per piccoli gruppi; tutoring; peer education; attività individualizzate. Vengono promossi, realizzati e monitorati progetti extracurricolari che risultano pienamente efficaci ai risultati e alle aspettative degli allievi. Gli insegnanti provvedono a co-progettare in collaborazione con la famiglia e all'equipe psicopedagogica, il PEI per gli alunni che godono della Lg. 104; il PDP per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi.

La scuola vede operare una "Commissione Integrazione Alunni stranieri" che si propone di definire le pratiche ed interventi atti a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nonché la promozione di L2 e attività laboratoriale varie.

La scuola promuove seminari formativi e informativi con agenzie territoriali per valorizzare la diversità.

Da quest'anno il raggiungimento degli obiettivi del PAI sono stati monitorati e misurati con i questionari "Index per l'Inclusione".

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono collocati nell'area dello svantaggio socio-economico, culturale e linguistico, per i quali vengono elaborati in seno al consiglio di classe e con la collaborazione delle famiglie opportuni PDP, intesi come percorsi individualizzati che consentono di definire, monitorare, documentare le strategie di intervento più idonee.

Per quanto riguarda il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà una Funzione Strumentale è preposta a tale attività. La scuola monitora i risultati raggiunti dagli studenti a fine primo quadrimestre e in base ai dati raccolti organizza una pausa didattica della durata di due settimane. In tutte le nostre classi, gli interventi individualizzati, mirati al recupero individuale, avvengono attraverso l'uso dell'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale e adottando misure compensative e dispensative.

L'ampliamento dell'offerta formativa presenta varie progettualità per il recupero in orario extracurricolare. Il potenziamento e il consolidamento delle competenze è affidato a interventi efficaci quali la partecipazione a gare o competizioni esterne ed interne alla scuola, partecipazione a progetti in orario curricolare ed extracurricolare.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive (Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e Chiarimenti del 22 novembre 2013) relative ai Bisogni educativi speciali (BES) il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica.. Rientrano nell'ampia definizione di alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES tre grandi sotto-categorie: • alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); • alunni con disturbi evolutivi specifici – DSA (Legge 170/2010, Legge 53/2003) • alunni con svantaggio socio-economico e/o linguistico e/o culturale. (D. M. del 27/12/12 e C.M. n.8 del 6/03/2013) Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di: - alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari, il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o



specialistica) con il compito di redigere il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico - alunni con "disturbi evolutivi specifici" (Legge 170/2010, Legge 53/2003) La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PDP. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni; -alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico,culturale e disagio comportamentale/relazionale. (D. M. del 27/12/12 e C.M. n.8 del 6/03/2013) Tali tipologie di BES (D. M. del 27/12/12 e C.M. n.8 del 6/03/2013 ) dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure al C.d.C. con fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il C.d.C pianifica l'intervento e predispone l'adozione di una personalizzazione della didattica con l'uso di misure compensative e/o dispensative.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Soggetti coinvolti per la stesura del PEI Il GLO composto dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, i docenti di sostegno, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Soggetti coinvolti per la stesura del PDP (DSA- Altri BES) Il Piano Didattico Personalizzato viene redatto dal Consiglio di Classe una volta acquisita la diagnosi specialistica e dopo aver ascoltato la famiglia e, se necessario, gli specialisti, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Nella progettazione inclusiva delle proprie attività, la nostra Scuola coinvolge attivamente le famiglie considerandole parte di quell'approccio sistemico all'inclusione che caratterizza il D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D. lgs. n. 96/2019 dove la famiglia viene considerata come la prima "agenzia



formativa". Accanto alle variegata modalità di comunicazione istituzionale con le famiglie degli alunni, (rapporti con le famiglie sin dal momento della continuità con la primaria, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime; partecipazione ai Consigli di classe, Consiglio d'Istituto, GLO, GLI; compartecipazione per la definizione dei Piani per gli alunni BES), la Scuola risponde pienamente alla Legge 107, comma 7 m che suggerisce un imprescindibile obiettivo formativo prioritario: «valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale». In tal senso il Dirigente scolastico e il Collegio dei Docenti hanno costituito il Forum dei genitori per consentire un coinvolgimento efficace dei genitori negli sforzi che la Scuola porta avanti in direzione di una maggiore inclusività del sistema.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per l'esame conclusivo le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento



dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. La Scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno. La valutazione degli alunni con altri bisogni deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti del C.d.C.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La "continuità educativa" si inserisce nella dimensione di sviluppo e maturazione dell'alunno, che avvengono per fasi successive: quelle che seguono legittimano e rinforzano le precedenti, di cui sono il prodotto e contemporaneamente la base per i gradi superiori dell'istruzione-formazione. Per continuità (tra scuola primaria e secondaria di I grado) si intende, dunque, un insieme di strategie formative che raccordano le fasi dell'età evolutiva ed i progetti formativi dei vari cicli scolastici, al fine di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'istanza della continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già



acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il Progetto Continuità della San Giovanni Bosco si propone di rispondere alle richieste degli alunni, delle famiglie e del territorio nell'elaborare un percorso che tenga conto delle esigenze e delle scelte individuali. L'idea centrale è individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare soprattutto un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo". Non si tratta, certo, di rendere omogenei ambienti ed esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un "percorso" che colleghi le diverse specificità ed attraverso il quale lo studente potrà mantenere nel cambiamento la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità è un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti e di percorsi didattici; pertanto, deve essere intesa come una reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del ragazzo nel processo di insegnamento-apprendimento. Il Progetto Continuità della San Giovanni Bosco intende essere dunque un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza e sulla continuità educativa e didattica, finalizzato a : - creare continuità metodologica nello sviluppo delle abilità e delle competenze dell'alunno dall'ingresso nella scuola primaria alla secondaria di I grado per orientarlo quindi nelle scelte future (continuità verticale); - evitare fratture tra la vita scolastica ed extra-scolastica, rendendo la scuola il perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale); - favorire la conoscenza dei luoghi fisici e degli ambienti sociali; - promuovere e avviare attività sinergiche tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio; - promuovere i valori della solidarietà, dell'amicizia e la socializzazione; - favorire la crescita, la maturazione e la capacità di scelta dell'alunno. Le concrete attività del Progetto Continuità sono le seguenti: • nel corso dell'anno scolastico: incontri tra gli insegnanti scuola primaria e i docenti scuola I grado per l'analisi degli effettivi traguardi per lo sviluppo raggiunti e delle prove di ingresso; analisi delle competenze e delle abilità possedute e da raggiungere (concertazione del curricolo verticale); predisposizione di una scheda di raccordo tra i due ordini di scuola per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; ideazione, progettazione e realizzazione di attività educative e didattiche comuni scuola primaria – scuola I grado • Tra Novembre e Gennaio: giornate di presentazione del PTOF e degli ambienti della scuola con laboratori (Open day) • Tra Gennaio e Maggio: visite degli alunni della locale scuola primaria "Giovanni Paolo II" alla San Giovanni Bosco per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali e simili. • Tra Aprile e Maggio: somministrazione dei test d'ingresso di Italiano e Matematica presso la scuola primaria e con la presenza da parte dei docenti di entrambe le scuole • Tra Maggio e Giugno: restituzione e analisi dei test d'ingresso somministrati; restituzione agli insegnanti della Primaria



degli esiti degli alunni al I anno; incontri di raccordo tra i docenti della Primaria e del I grado. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Progetto Continuità prevede colloqui con le famiglie, con i docenti della scuola di provenienza, passaggio della documentazione in tempi rapidi (PDF, PEI, PDP) e partecipazione della F. S. dell'area inclusione della nostra scuola ai GLH operativi che si terranno verso aprile nella scuola primaria di Trentola Ducenta. L'Orientamento scolastico degli alunni al termine della scuola secondaria di 1° grado è visto alla San Giovanni Bosco nel suo duplice aspetto, formativo (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e informativo. Esso poggia fondamentalmente sulle varie discipline ed è collegato alla somministrazione di test vari e di varia tipologia, relativi a preferenze ed interessi professionali e alle attitudini, allo scopo di pervenire a un "consiglio" orientativo. Tutto questo viene integrato con l'apporto informativo delle scuole superiori e delle agenzie informative operanti sul territorio. Gli obiettivi del Progetto Orientamento rispetto agli alunni sono: - acquisire consapevolezza di sé ed elaborare l'immagine di sé (identità) rispetto alle proprie competenze, interessi, punti di forza e di debolezza; - saper progettare il proprio futuro, assieme alle famiglie e ai docenti e basandosi sulla consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri interessi, delle proprie aspettative riguardanti il percorso di studio e di lavoro; - sviluppare capacità decisionali per scegliere il percorso scolastico e formativo più adatto alle proprie caratteristiche; - raccogliere assieme ai docenti e alle famiglie e saper anche svolgere ricerche autonome relative a percorsi scolastici, indirizzi e sbocchi lavorativi (anche con l'ausilio di strumenti multimediali). Nel corso dell'anno scolastico presso la San Giovanni Bosco si attuano, dunque, le seguenti iniziative: • Tra Novembre e Dicembre: predisposizione di uno sportello per l'orientamento, finalizzato ad una riflessione sui criteri per giungere ad una scelta efficace e ad una presentazione dell'offerta formativa presente sul territorio. • Tra Novembre e Gennaio: incontri con i docenti degli istituti di istruzione e formazione secondaria delle scuole dell'agro di Aversa e della provincia di Caserta, che sono ospiti della San Giovanni Bosco secondo un calendario appositamente predisposto, e visite presso gli istituti di istruzione secondaria presenti sul territorio con partecipazione a laboratori e lezioni dimostrative. Per giungere ad una scelta consapevole è necessario conoscere quanto offerto dalle diverse scuole presenti sul territorio: la recente riforma delle scuole secondarie infatti ne ha modificato sostanzialmente organizzazione e piani di studio. • Entro l'avvio delle iscrizioni: consegna alle famiglie del "Consiglio orientativo" espresso dal Consiglio di classe. Esso viene formulato sulla base delle attitudini manifestate dallo studente, delle competenze acquisite, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del percorso orientativo svolto nel triennio e dell'offerta formativa sul territorio provinciale. • Nel corso dell'anno scolastico: ulteriori interventi realizzati nelle singole classi, in orario curriculare ed extracurriculare, a cura dei docenti sulla base della programmazione dei Consigli di classe illustrata nel corso delle assemblee con i genitori. Si approfondiscono in particolar modo aspetti legati alla conoscenza di sé, all'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza ed alle aspettative future. • Nel corso del secondo quadrimestre: partecipazione ad attività didattiche



in orario pomeridiano presso gli istituti di istruzione superiore per un primo approccio alle nuove discipline. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni. I Consigli di classe organizzano l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione. Nei Piani Educativi Individualizzati, formalizzati dalla nostra scuola, sono programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del P.D.F. e del PEI che accompagneranno l'alunno nell'accesso alla Scuola secondaria di 2° grado. Inoltre, nell'ambito del Progetto Orientamento, verranno organizzati, dove necessari, GLHO aperti alla partecipazione del docente referente del sostegno della scuola secondaria di II grado che accoglierà l'alunno e in quella occasione si realizzeranno piccoli progetti-ponte che favoriranno la conoscenza del nuovo ambiente-scuola tramite la visita dell'Istituto e la partecipazione a brevi attività di laboratorio.



## Aspetti generali

Il modello organizzativo della San Giovanni Bosco si basa sulla collaborazione fattiva ed efficace del Dirigente Scolastico con le figure di sistema operative nella scuola (Staff di presidenza e Collaboratori, Funzioni strumentali, Animatore e Team digitale, Referenti di disciplina e di dipartimento, Responsabili di laboratorio, Docenti referenti di progetti extracurricolari) che produce un sereno ed equilibrato lavoro di pianificazione, progettazione e realizzazione di attività collegiali, territoriali, curricolari ed extracurricolari che siano sempre “innovative” sul versante metodologico, tecnologico e valutativo e possano rispondere adeguatamente ai bisogni dell’alunno e degli stakeholders.

La San Giovanni Bosco è attenta ad ascoltare le proposte delle famiglie, attraverso l’innovativo Forum dei Genitori, periodicamente riunito per comunicare e condividere le scelte organizzative e sondare le ulteriori esigenze educative e formative dell’utenza. La scuola punta sulla proattività delle reti e dei patti territoriali (figuranti tra gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento), che lavorano sinergicamente per sviluppare negli studenti e nell’intera comunità scolastica il senso di appartenenza e la partecipazione consapevole e soprattutto per accompagnare gli alunni nei momenti di passaggio tra gli ordini di scuola superando i disagi e le paure generate dai nuovi contesti scolastici.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE: sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento; coordina il processo di autovalutazione della scuola ( RAV e PdM); svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti; coadiuva il DS nel processo di Rendicontazione sociale; raccorda e calendarizza dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro; collabora con il D.S. alla predisposizione di circolari/avvisi interni inerenti eventi, giornate a tema, concorsi, ecc...; coordina l'organizzazione delle attività didattiche; supervisiona l'attività delle commissioni / gruppi di lavoro; organizza e coordina la realizzazione delle azioni progettuali curricolari ed extracurricolari e raccoglie il materiale prodotto; contribuisce alla pubblicazione dei documenti sul sito web della scuola; smista proposte di progetti / attività / concorsi proposti da enti, associazioni, altre scuole; partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; coadiuva il DS nella formulazione del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità e del Contratto formativo;

2



affianca il DS nell'elaborazione del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento, comprensive delle attività aggiuntive di insegnamento; collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto; organizza le sostituzioni interne dei docenti assenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti a livello collegiale; redige gli atti di convocazione dei Consigli di classe; cura i rapporti con i docenti, gli studenti, le famiglie e gli enti esterni; gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso. SECONDO COLLABORATORE: svolge la funzione di segretario del Consiglio di Istituto; sostituisce il 1° collaboratore in caso di assenza ed impedimento del Dirigente; affianca il DS nell'elaborazione del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento, comprensive delle attività aggiuntive di insegnamento; calendarizza gli OO.CC.; organizza l'orario, i relativi adattamenti e/o di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, ecc; collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto; partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; organizza le sostituzioni interne dei docenti assenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti a livello collegiale; collabora nel processo di autovalutazione e miglioramento; supporta il DS per la formazione delle classi; collabora con il DSGA e la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; cura l'organizzazione





base dell'Atto di Indirizzo del D.S., allineandolo al RAV e al PDM; raccoglie dati utili al fabbisogno dell'utenza (docenti, alunni, genitori) in vista dell'aggiornamento e revisione del PTOF; implementa il PTOF sul portale Scuola in Chiaro; collabora con i Dipartimenti e con i Consigli di classe per verificare la corrispondenza dei curricula e delle attività proposte con il PTOF; predispone materiale multimediale per la presentazione del PTOF e per la disseminazione dei risultati delle attività ad esso connesse; promuove la condivisione e la divulgazione del PTOF al Collegio e all'utenza; monitora l'attuazione del PTOF e del PDM, raccogliendo dati utili da divulgare al Collegio dei docenti e all'utenza; partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; collabora con l'ufficio di Presidenza 1B. Gestione Invalsi: promuove interventi per la gestione della qualità; predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze; coordina le attività per la rilevazione del livello di competenze di base raggiunto dagli alunni in ingresso, in itinere e finali; redige un report dei dati raccolti e lo comunica al Collegio dei Docenti; organizza e coordina lo svolgimento delle prove INVALSI; analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento; promuove un confronto continuo e una costante lettura delle rilevazioni INVALSI, ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo d'insegnamento-apprendimento;



partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione AREA 2 - INNOVAZIONE E TECNOLOGIA 2A. Cura e manutenzione delle risorse informatiche e multimediali; supporto ai docenti durante gli eventi e le prove Invalsi: si occupa della manutenzione di base delle risorse informatiche e multimediali; fornisce consulenza per hardware e software; predispone e gestisce sussidi e attrezzature tecnologiche durante lo svolgimento delle prove INVALSI; predispone e gestisce sussidi e attrezzature tecnologiche di supporto al D.S., a docenti e relatori durante convegni, eventi e manifestazioni; coordina e gestisce la manutenzione ordinaria delle attrezzature tecnologiche dell'istituto e le esigenze di adeguamento delle risorse tecniche; predispone ogni azione atta a perseguire un'idonea ed efficace conservazione e custodia delle apparecchiature e dei sussidi didattici in dotazione all'istituto; prende in carico le esigenze inerenti le dotazioni tecnologiche (PC di classe, LIM, Display interattivi, attrezzature dei laboratori, devices itineranti) sollevate e segnalate dal personale scolastico; partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. 2B. Registro elettronico, reti WEB/LAN, Sito web coordina e gestisce il Registro Elettronico; gestisce le reti WEB/LAN; predispone e gestisce il calendario delle prenotazioni dei devices (Tablet, Carrello/Laboratorio itinerante); gestisce il Sito web dell'Istituto, curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati; garantisce la continua fruibilità del Sito web, assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni



curandone costantemente le caratteristiche sotto il profilo del valore comunicativo e della rispondenza agli standard formativi e educativi della Scuola; aggiorna, quando necessario, la struttura logica del Sito web, implementando miglioramenti organizzativi; gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti; collabora con il DS e con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie (avvisi, circolari, notizie); pubblica con tempestività le notizie inerenti attività ed eventi della scuola, anche ai fini dell'Orientamento; raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da studenti e docenti; partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. AREA 3. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI 3A. Continuità e Orientamento: coordina le attività di raccordo con la scuola elementare; organizza, promuove e coordina attività di accoglienza e di inserimento degli alunni delle classi prime; organizza incontri orientativi con le scuole secondarie di 2° grado; monitora i risultati scolastici degli alunni in uscita; promuove e coordina attività atte a favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola; partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; collabora con l'ufficio di Presidenza. 3B. Coordinamento e gestione delle attività di Inclusione / Settore BES: coordina con il D.S., a livello d'Istituto, l'attività del GLI, del Gruppo di studio e di lavoro per gli allievi diversamente abili (ex GLHI), dei Gruppi tecnici, se necessario (GLHO) e il gruppo degli insegnanti di sostegno; collabora con il Dirigente Scolastico



nel monitorare e sostenere i bisogni relativi all'inclusione; promuove la costruzione di una cultura dell'inclusione diffondendola tra tutto il personale della scuola, individuando e riconoscendo con i docenti i problemi, i percorsi e le strategie per affrontarli; supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle risorse umane assegnate all'istituto per l'accoglienza e l'inclusione scolastica per i BES e nella risoluzione delle problematiche ad esse connesse; considera tutti gli studenti con Bes inseriti nel contesto scolastico e territoriale all'interno di una rete di relazioni culturale, organizzativa e istituzionale; coordina il dipartimento per l'Inclusione; elabora con il Dirigente Scolastico una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre al GLI; supporta i colleghi nella realizzazione di esperienze, progetti, procedure che possano essere formalizzate come scelte educative dell'Istituto; cura l'accoglienza degli studenti con BES all'inizio del percorso scolastico, il supporto durante l'anno scolastico e i risultati alla fine dell'anno per la costruzione dell'identità dell'alunno; mantiene i contatti con soggetti e istituzioni extrascolastiche a supporto del percorso scolastico o per attivare percorsi integrati; promuove stimoli per una formazione dei docenti che rispetti i ritmi personali e individuali di apprendimento di ogni studente; verifica la documentazione relativa agli studenti con BES, elaborata dal GLHO o dai docenti referenti; verifica le documentazioni degli allievi con BES presentate dalle famiglie e le segnalazioni degli alunni con BES presentate dai



Consigli di classe; cura i contatti con le famiglie degli studenti con BES; verifica la richiesta, l'individuazione e l'utilizzo delle risorse per i BES; promuove la raccolta delle buone pratiche e contribuisce all'attuazione del progetto d'Istituto a favore degli alunni con BES; promuove l'innovazione metodologica e tecnologica favorendo l'utilizzo di linguaggi multimediali, compensativi o alternativi per le attività; formative degli alunni con bisogni educativi speciali; cura i rapporti con il C.T.S. e il C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione) e con le altre agenzie del territorio (Comune, ASL, Associazioni Sociali, Enti Privati) che si occupano dell'inclusione dei BES; partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.

AREA 4. RAPPORTI CON IL TERRITORIO: coordina le relazioni con enti, altre istituzioni scolastiche e altre agenzie territoriali; predispone l'accoglienza degli allievi delle classi prime; mantiene i contatti con i media esterni; implementa e gestisce le reti scolastiche; partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.

Responsabile di laboratorio

LABORATORI 1) Linguistico 2) Artistico 3) Musicale 4) Multimediale 5) Scientifico 6) Lettura 7) Giornalino

COMPITI DEI RESPONSABILI: indicano, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; formulano, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio; verificano e monitorizzano periodicamente l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti e degli alunni, segnalando eventuali inadempienze al D.S.; controllano l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio,

12



dispone in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso, propone quindi gli acquisti; controllano periodicamente e a fine anno scolastico il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al D.S.; attuano e vigilano sul rispetto delle norme di igiene e di sicurezza, se necessario, ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche; aggiornano il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); effettuano annualmente una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA; provvedono alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare agli uffici di competenza.

Animatore digitale

Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche; coadiuva l'attività

3



dell'Animatore digitale.

Coordinatore  
dell'educazione civica

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTO; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializza le attività agli Organi Collegiali; prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; monitorare, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe; monitora e raccoglie le attività svolte dalle classi con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni

1



valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione delle valutazioni intermedia e finale; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente Covid19

Compiti del Referente saranno: collaborazione con il Dirigente scolastico e la Commissione COVID-19 per l'attuazione del Regolamento di Istituto recante le Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023, nonché delle successive comunicazioni diramate dagli Organi competenti; collaborazione con il Dirigente, con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la gestione di eventuali criticità e casi da COVID-19; informazione e formazione del personale

1



	<p>scolastico, delle studentesse e degli studenti in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus.</p>	
Gruppo Continuità e Orientamento	<p>Predisporre i modelli per il consiglio orientativo per gli alunni in uscita; organizza attività educative comuni tra scuola primaria e secondaria di primo grado; predisporre le modalità di acquisizione di tutte le informazioni utili alla formazione di classi il più possibile eterogenee; definisce le competenze in ingresso e in uscita nei diversi segmenti scolastici; predisporre il materiale per la didattica orientativa; predisporre e coordinare visite degli allievi della scuola primaria; predisporre i test da somministrare agli allievi della scuola primaria per valutare i livelli di competenza di base raggiunti; organizza e partecipa agli incontri con i docenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado.</p>	6
Commissione Integrazione alunni stranieri	<p>Costruzione di efficaci condizioni di apprendimento individuale e di gruppo nelle classi impegnate in compiti inclusivi; monitoraggio delle criticità e costruzione di soluzioni condivise; sostegno al dialogo con le strutture sociosanitarie e le famiglie</p>	4
Commissione Covid 19	<p>Collabora con il Dirigente e con eventuale Task force di Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; collabora con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico</p>	3



competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; concerta, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; riceve le comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse positivo oppure contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; informa e forma il personale scolastico, le studentesse, gli studenti e le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; partecipa al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati; svolge attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione; verifica la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola; si occupa della gestione dei casi Covid, dei rapporti con gli altri Enti istituzionali e l'ASL.



Gruppo Raccordo con il territorio  
Promuove e sostiene, in sinergia con gli Enti locali, le Associazioni e le istituzioni scolastiche del territorio, azioni formative in linea con il PTOF

5

Commissione di garanzia per la prevenzione del Cyberbullismo  
Sostiene gli studenti "nativi digitali" all'uso corretto e sicuro delle tecnologie discutendo con loro su quali conseguenze può avere un comportamento in rete e quale significato può assumere; si riunisce su segnalazione di casi di particolare gravità da parte dei Consigli di Classe per procedere all'irrogazione di specifiche sanzioni.

3

Team Educazione Civica  
Collabora con il Referente di Educazione civica alla progettazione dei percorsi trasversali di Educazione Civica; promuove esperienze innovative, concorsi, manifestazioni; supporta i Coordinatori di Educazione civica nell'attuazione delle linee programmatiche definite.

6

Commissione Orario  
predispone l'orario delle lezioni provvisorio e definitivo secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti

2

Commissione Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione  
esamina le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola; stila, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio e del Consiglio; contatta gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture; organizza il calendario delle uscite.

4

Commissione formazione classi  
acquisisce ed elabora tutte le informazioni utili alla formazione di classi eterogenee, fornite dal gruppo continuità e orientamento; forma i gruppi delle classi prime secondo i criteri

7



	<p>elaborati, accordati e ratificati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto</p>	
NIV (Nucleo interno di valutazione)	<p>Ciascun docente del NIV ha i seguenti compiti: supporta il D.S nella redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento); svolge attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa; individua aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi Stabilisce criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti; effettua sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo emotivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate.</p>	8
Referenti Aree dipartimentali - Referenti di disciplina	<p>COMPITI DEI REFERENTI (8) di Dipartimento: redigono i verbali degli incontri; promuovono e favoriscono il dialogo, la discussione, la partecipazione, la collaborazione, lo "star bene" a scuola; sollecitano la condivisione di strumenti e materiali didattici; promuovono la collaborazione tra insegnanti. COMPITI DEI REFERENTI (14) di Disciplina redigono i verbali degli incontri; promuovono e favoriscono la discussione, la partecipazione, la collaborazione, lo "star bene" a scuola; sollecitano la condivisione di strumenti e materiali didattici; promuovono la collaborazione tra insegnanti</p>	17



Gruppo di lavoro area organizzativo-gestionale  
Questo gruppo realizza attività organizzativo-gestionale secondo le innovazioni emanate dal MIUR 7

Index Team  
Il gruppo, guidato dal DS e di cui fa parte anche una ex docente della scuola ora in pensione, progetta le metodologie, gli strumenti e la tempistica per la realizzazione del ciclo di autovalutazione e auto miglioramento della scuola 5

Collaudo attrezzature  
Coordinati dal DS e dal DSGA, i docenti che fanno parte della Commissione Collaudo delle attrezzature hanno i seguenti compiti: ad avvenuta consegna provvedere al collaudo della fornitura, anche in tempi diversi, secondo la tempistica stabilita dal Dirigente Scolastico; verificare di concerto con il delegato della ditta appaltatrice il corretto funzionamento di tutte le attrezzature, la corrispondenza tra le caratteristiche del materiale acquistato e quello della eventuale corrispondente scheda tecnica predisposta in fase di progettazione; redigere il verbale di collaudo; verificare l'esistenza delle licenze d'uso del software installato ove previste; verificare l'esistenza dei manuali d'uso per tutte le attrezzature; coordinarsi con l'ufficio addetto per le procedure relative all'inventario dei beni acquistati. 3

RLS (Responsabile Lavoratori Sicurezza)  
Compiti: □ viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione □ ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della 1



sicurezza scolastica □ si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro □ interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti □ partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35delD.Lgs.81/08.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	"E-LABORIAMO INSIEME" Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare la diversità, favorire l'integrazione di alunni con diverse tipologie di Bisogni educativi speciali, recuperare e rifocalizzare in positivo particolari alunni con situazioni di svantaggio e disagio socio-relazionale, a rischio di dispersione, abbandono e devianza. Si desidera alimentare in tali studenti il gene della "curiosità", consentendo loro di ritrovare "motivazione", "passione", "senso di autoefficacia" e quindi favorire lo "star bene a scuola". Il progetto di potenziamento è articolato in diverse attività. La prima, di carattere grafico, è volta alla rappresentazione e cartacea e pittorica di soggetti misti. La seconda è legata alla lavorazione diretta di materiali di riciclo. Attraverso la manipolazione guidata e libera si contribuisce allo sviluppo della percezione tattile e visiva, della coordinazione oculo-manuale e	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

della motricità fine, soprattutto degli allievi che presentano forme più gravi di disabilità o necessitano di strategie inclusive sul piano socio-relazionale. Sotto il profilo della cooperazione e della condivisione, senza dubbio, lavorando in gruppi, all'interno del laboratorio, i ragazzi vengono stimolati dai compagni a superare qualsiasi tipo di problema attraverso il peer to peer e il cooperative learning. Confronto e collaborazione rappresentano l'essenza stessa del progetto, la cui mira è quella di consentire agli alunni con bisogni speciali e varie forme di "disagio" e a rischio di devianza o abbandono l'acquisizione dei linguaggi non verbali, potenziando le loro capacità e soprattutto l'autostima.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

"SPORT E INFORMATICA" In tutti i campi della società contemporanea la tecnologia ha ormai una evidente pervasività. Anche le discipline sportive si sono fuse con le nuove tecnologie, hanno sposato la ricerca e sono caratterizzate da sofisticati sistemi tecnico-informatici per migliorare le gare e le prestazioni atletiche. Il progetto intende condurre gli alunni ad indagare questi particolari aspetti della disciplina, potenziando da un lato i comportamenti di vita sani e responsabili, dall'altro l'uso consapevole e

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

critico del delle nuove tecnologie e del digitale. Il progetto afferente a questa cattedra prevede inoltre mirate attività di accompagnamento nel settore delle Scienze Motorie e della Cittadinanza digitale miranti a favorire l'inclusione e il benessere emotivo di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

"RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI LINGUA INGLESE" Il progetto mira a identificare tempestivamente i bisogni degli alunni in situazione di difficoltà nell'apprendimento della Lingua Inglese. Attraverso attività di affiancamento del docente di potenziamento in classe, si organizzeranno specifiche attività laboratoriali in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite e intervenendo sugli alunni più deboli o meno motivati, nonché su eventuali BES, ma creando anche situazioni di eterogeneità con gli alunni di livello intermedio-avanzato nell'ottica del peer tutoring.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; -Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo□contabile; - Predisporre le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; -Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; -Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Ufficio protocollo

Protocollo Informatico con carico e scarico, smistamento e archiviazione posta con l'uso della segreteria digitale: Assicurazione alunni; Elezioni OO.CC e preparazione di tutta la documentazione necessaria- affissione all'albo; Visite e viaggi d'istruzione: collabora con il docente referente viaggi di istruzione per gli adempimenti connessi

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico; Iscrizione, trasferimenti, nulla osta, tenuta delle cartelle - archiviazione e ricerca di archivio inerenti agli alunni;18 Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni e trascrizione nel registro dei certificati; Circolari e avvisi agli alunni e genitori; Assicurazione



alunni, spedizione e richiesta fascicoli personali; Elezioni OO.CC e preparazione di tutta la documentazione necessaria; affissione all'albo

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e ATA a T.I. ed a T.D.- gestione contratti ed assenze in Axios; Comunicazione al centro dell'impiego ed inserimento al SIDI contratti a tempo determinato pers.le docente ed ATA con liquidazione supplenze. Richiesta e trasmissione fascicoli personali docenti e ATA, archiviazione atti del personale neo immesso in ruolo; Rilevazione scioperi ed assenze del personale; Individuazione personale supplente, tenuta e aggiornamento graduatorie personale supplente, Inserimento al SIDI dati organici; Pratiche assegni nucleo familiare Pratiche generali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/famiglie-e-studenti/>

Pagelle on line <https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/famiglie-e-studenti/>

Circolari on line per il personale della scuola

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/categoria/le-circolari/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per la Continuità (Direzione Didattica - I grado)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Il protocollo vede coinvolti il Circolo Didattico Statale "Papa Giovanni Paolo II" di Trentola Ducenta e la Scuola secondaria di I grado "San Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta.

Il target individuato per le azioni esplicite di Continuità verticale sono gli alunni della Scuola dell'Infanzia (5 anni d'età), gli alunni delle classi I e V della Scuola Primaria; gli alunni delle I classi del I grado.

Obiettivi di processo:

- favorire un passaggio sereno, individuando modalità di accoglienza ed interazione da un grado



scolastico all'altro, superando disagi e paure generate dai nuovi contesti scolastici

- instaurare un rapporto collaborativo tra le istituzioni coinvolte, armonizzando le strategie didattiche e i criteri di valutazione dei diversi ordini e gradi di scuola
- riflettere, reciprocamente, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ogni ordine e grado di scuola e condividere competenze essenziali in uscita
- conoscere i Patti di corresponsabilità degli Istituti scolastici aderenti

Organizzazione:

- stesura di un piano di attività condivise
- incontri periodici dei gruppi di lavoro
- raccordo tra Insegnanti di sostegno per l'integrazione dei BES
- raccordo tra i docenti dei diversi ordini per il passaggio di informazioni utili circa i livelli di maturazione e i livelli di competenza
- predisposizione, attuazione e analisi di prove d'ingresso a verifica delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia e Primaria.

## Denominazione della rete: **Patto territoriale "A piccoli passi"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>



- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il Patto territoriale, sottoscritto da numerose Istituzioni scolastiche, Associazioni, Autonomie locali, intende realizzare un progetto ambizioso ed in linea con l'Agenda 2030: costruire una Comunità in convergenza territoriale.

Snodi attuativi saranno:

- Memorie di vita per la responsabilità personale
- Memorie di popolo per il senso di appartenenza alla comunità nazionale, territoriale, locale
- Conoscenza del territorio per la partecipazione consapevole
- Relazione ambiente-salute
- Strumenti multidisciplinari per la partecipazione efficace

**Denominazione della rete: Rete per l'Orientamento, la costruzione del curricolo verticale e l'innovazione metodologica**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete, di cui è capofila il Liceo Classico Statale "D. Cirillo" di Aversa, vede coinvolte numerose scuole di I grado dell'Ambito 8, per perseguire le seguenti finalità:

- promuovere attività di orientamento degli alunni del I grado basate su relazioni tra pari, quindi su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi;
- favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori;
- portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico
- limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle scuole superiori favorendo scelte più consapevoli;
- promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto tra docenti;
- portare avanti percorsi di formazione per docenti sulle competenze finali dell'obbligo scolastico.



## Denominazione della rete: **Scuola attiva... scuola inclusiva**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La rete, di cui la Scuola "San Giovanni Bosco" è capofila, vede coinvolti i seguenti soggetti, ovvero altre istituzioni scolastiche, le autonomie locali, un'associazione sportiva e altre associazioni e cooperative:

- Direzione Didattica "Papa Giovanni Paolo II " di Trentola Ducenta.
- Liceo Scientifico di Trentola Ducenta
- Comune di Trentola Ducenta
- La Forza del Silenzio Cooperativa sociale



- Patatrac. Associazione di promozione sociale
- AIL Caserta
- Normanna Aversa Academy
- Il Coraggio di Laura

Gli scopi sono i seguenti:

- Rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli ed in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimenti innovativi.
- Fornire sostegno a tutti i discenti, compreso quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni educativi specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità, grazie anche alle Non cognitive skills-character.
- Realizzare azioni di orientamento per garantire il successo formativo nel prosieguo degli studi dei discenti.
- Promuovere azioni finalizzate a sviluppare resilienza, collaborazione, assertività, integrità, rispetto della diversità, atteggiamenti responsabili e costruttivi, parità di genere e coesione sociale.
- Ricercare e promuovere, attraverso un'attività collaborativa e di condivisione, modelli didattici finalizzati alla sperimentazione di metodologie innovative in un'ottica inclusiva.
- Prevenire eventuali casi di abbandono e/o dispersione, contenere il disagio anche attraverso percorsi di innovazione didattica.
- Acquisire e condividere strumenti utili e pratici per realizzare Best Practices inclusive tra Istituzioni Scolastiche – Associazioni – Enti Territoriali.
- Intraprendere e portare avanti percorsi di formazione continua, al fine di rispondere alle diverse esigenze della utenza di riferimento e all'aggiornamento continuo della normativa relativa all'inclusione.

## **Denominazione della rete: Scuola e territorio: educare sostenibile**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete, di cui la scuola "San Giovanni Bosco" è capofila, vede coinvolti:

- Direzione Didattica "Papa Giovanni Paolo II " di Trentola Ducenta
- Liceo Scientifico di Trentola Ducenta
- Comune di Trentola Ducenta
- Associazione "Spazio Donna" Onlus
- Cooperativa "Spazio Donna"
- Unicef Caserta
- Caritas, Diocesi di Aversa
- Arpac
- WWF Caserta



- Avis Caserta
- Cosmopolites, Percorsi di Ed. Civica
- APS ANFE - Allena-menti non violente
- dott. Nicola Graziano, Giudice Tribunale Napoli Nord
- Associazione ReHeart, primo soccorso e pronto soccorso
- prof. Luigi Schiavo, Docente di Nutrizione Univ. di Salerno

La rete si prefigge i seguenti scopi:

Promuovere iniziative in merito alla legalità

Affrontare nel giusto modo un tema fondamentale: far capire ai discenti che l'illegalità, le ingiustizie, le varie forme di violenza esistono perché a monte ci sono "indifferenze", "egoismo", "silenzio complice", "il disinteresse al bene comune" e il vedere negli altri un mezzo e non un fine.

Accompagnare i discenti nell'apprendimento dell'alfabeto delle emozioni, dei sentimenti e delle relazioni che è la base per costruire un'identità sia personale che sociale.

Realizzare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, sostenibile ed ecologica, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e di una coscienza al contempo ecologica, antropologica e dialogica in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, alla luce della Costituzione Italiana, delle Carte internazionali e dei Trattati europei.

Realizzare azioni d'informazione-formazione.

Attivare il confronto, la diffusione e la valorizzazione delle Best Practices, mediante la condivisione e la divulgazione del lavoro svolto tra le Istituzioni Scolastiche, Associazioni, Enti Territoriali, Esperti Esterni, Agenzie Educative

## **Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione in Ambito Campania 8**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete, di cui è capofila il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" di Aversa (CE), disciplina la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini delle seguenti attività :

- a) arricchimento delle competenze degli insegnanti e del personale nei settori individuati dal Piano nazionale di formazione;
- b) coordinamento dei piani di formazione d'istituto nell'ottica della qualificazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole;
- c) introduzione di metodologie didattiche innovative nei percorsi formativi delle scuole;
- d) ottimizzazione delle risorse disponibili per la formazione dei docenti e del personale di ciascuna scuola, standardizzando le procedure di progettazione, gestione, valutazione, rendicontazione,
- e) condivisione delle "buone pratiche" di orientamento tra istituti aderenti alla rete anche attraverso la realizzazione di attività comuni.

**Denominazione della rete: PNRR Investimento 1.4  
Riduzione dei divari e lotta alla dispersione - Progetto  
"Persi e ritrovati"**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Accordo di rete per la partecipazione al PNRR Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola sec. e alla lotta alla dispersione scolastica".

Titolo del progetto "Persi e ritrovati"

Finalità:

- partecipare alla promozione di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento alle attività di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di settore, da svolgersi presso l'ITS "Andreozzi" di Aversa;
- cooperare, attraverso la disamina dei bisogni degli alunni in uscita dalla scuola sec. di I grado orientati verso gli Istituti tecnici, alla realizzazione di uno o più laboratori inerenti alle tipologie di attività ammissibili (in particolare: Laboratorio Cad, Laboratorio tecnologie del legno, Laboratorio di chimica e biotecnologie, Laboratorio di informatica, Laboratorio di energie alternative, Laboratorio di topografia e geomatica, Laboratorio di economia e e-commerce)

Scuole partecipanti: SCUOLA CAPOFILA - ITS "Carlo Andreozzi" (Aversa), SMS "S. Giovanni Bosco"



(Trentola Ducenta), ICS "R. Calderisi" (Villa di Briano), ICS San Marcellino, SMS "G. Pascoli" (Aversa), IC "Basile" (Parete); ICS "G. Ungaretti" (Teverola), ICS "L. Tozzi" (Frignano), ICS "Spirito Santo" (Casal di Principe)



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattiche innovative, digitali ed inclusive per le competenze chiave e le life skills

Le attività formative devono : 1) proporre ai docenti una mirata selezione delle più innovative metodologie educativo-didattiche che la ricerca teorica e l'applicazione operativa «sul campo» hanno dimostrato essere efficaci per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni, stimolandone abilità e competenze e soprattutto favorendo il benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola 2) prediligere incontri laboratoriali, interattivi, partecipativi, con produzione ed analisi di situazioni/esperienze esemplificative, sulle strategie operative delle più diffuse ed aggiornate metodologie didattiche innovative, con produzione ed analisi di situazioni/esperienze esemplificative, lavori di gruppo, condivisioni e argomentazioni collettive delle fasi di ricerca-azione; 3) proporre linee guida ed esempi utili alla costruzione e sperimentazione di unità di apprendimento e compiti di realtà e modalità di valutazione formativa che tengano conto delle individualità degli allievi, delle competenze da valutare sulla base del Modello Ministeriale di certificazione e delle life skills in un'ottica metacognitiva .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Collegio dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte e realizzate dalla singola scuola, dall'Ambito di riferimento e/o dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposte e realizzate dalla singola scuola, dall'Ambito di riferimento e/o dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace e abilità relazionali in classe**

---

La formazione deve puntare a potenziare nei docenti le capacità di ascolto e comunicazione efficace al fine di consolidarne le competenze emotive e relazionali che sono alla base della loro professionalità e che consentono di creare un buon clima di classe necessario per sviluppare competenze e stimolare l'apprendimento in una situazione di benessere collettivo. Comunicare non vuol dire solo produrre un linguaggio e trasmettere informazioni, ma soprattutto stabilire relazioni basate su bisogni ed emozioni e i docenti necessitano di riflettere e lavorare in modo responsabile e consapevole sul proprio stile comunicativo e sulle strategie per correggerlo e migliorarlo, acquisendo soprattutto tecniche di negoziazione e risoluzione dei conflitti e dei disagi. La formazione deve basarsi su brevi momenti di lezione frontale con un esperto e soprattutto su sessioni di lavoro laboratoriale interattivo-partecipative con produzione ed analisi di situazioni/esperienze esemplificative, lavori di gruppo, condivisioni e argomentazioni collettive delle fasi di ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Collegio dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte e realizzate dalla singola scuola, dall'Ambito di riferimento e/o dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposte e realizzate dalla singola scuola, dall'Ambito di riferimento e/o dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

---

Incontri di formazione obbligatoria previsti per legge sui temi della sicurezza, della privacy. Corsi sul primo soccorso e sull'uso del defibrillatore.

Destinatari	Collegio dei docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Alimentazione e benessere

---

La formazione deve puntare a potenziare nei docenti e nelle famiglie la capacità di agire consapevolmente a scuola e a casa sul tema dell'alimentazione sana e sostenibile, sul benessere e la cura di sé. L'educazione alimentare è un tema prioritario per il benessere dei bambini e dei ragazzi, da tanti punti di vista. Gli studi e le ricerche sull'alimentazione indicano quanto siano rilevanti i problemi legati a cattive abitudini alimentari e alla pratica di stili di vita poco sani come fattori primari di rischio per alcune malattie croniche più frequenti nel nostro Paese e nel mondo. Nel campo educativo, se si mira al benessere dei bambini e dei ragazzi, l'impegno sul piano dell'educazione alimentare e sulla cura di sé diventa quindi prioritario. La formazione deve essere rivolta a docenti e famiglie e basarsi su brevi momenti di lezione frontale con un esperto e soprattutto su sessioni di lavoro laboratoriale interattivo-partecipative con produzione ed analisi di situazioni/esperienze esemplificative, lavori di gruppo, condivisioni e argomentazioni collettive delle fasi di ricerca-azione.



Destinatari Collegio e Famiglie

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. esterno e Medico Competente

### Scuola e Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore Digitale